IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII. N. 103. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 12 Maggio 1904

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-yang.

Liao-yang si trova al centro della Manciuria Meridionale, sulla via ferrata, che giovane dal Sud da Port Arthur e si dirige a Mukden e poi Karbin nella Manciuria Settentrionale. A Liao-yang dal lato meridionale fanno capo, oltre la ferrovia, le due strade principali della Manciuria Meridionale, dipartentisi da New-Chang, da Port Arthur, dal Ja-lu. Al Nord continua la strada, che, parallelamente alla ferrovia, si dirige a Mukden, a Karbin (estrema città della Manciuria Settentrionale) e a Nord-Est a Vladivostock.

Data tale posizione, Liao-yang ha una grandissima importanza strategica; poichè un corpo d'esercito ivi radunato può essere diretto in brevissimo tempo verso qualsiasi parte. I russi vi hanno costruito un campo trincerato, e ivi effettuavano il loro concentramento. Senonchè il rapido avanzare dei giapponesi dal Ya-lu e sembra anche dal Sud ha reso difficile ai russi il mantenere tale posizione, non essendo il loro concentramento ancora completo.

+

Londra 11. — Si ha da Tokio: Le truppe russe che occupavano le sponde della Yalu si concentrano al passo di Nojen-ling a 30 miglia da Liao-yang. Il gen. Kuropatkine inviò da Liao-yang un distaccamento verso una gola di monti, dove è probabile la prossima battaglia.

Londra 11. — Il *Morning Post* ha da Shanghai: L'esercito giapponese di Manciuria avanza per tre divisioni: la 1ª procede per Feng-huan-cheng, marcia su Liao yang, la 2ª si dirige da Port Adams a Kin-tschon e Yung-ya-tchung, la 3ª proveniente da Su-tien-cheng occuperà Ku-lieu-steng, allo scopo di tagliare ai russi le comunicazioni dietro Liao-yang, ove i russi hanno fatto soltanto pochi preparativi di difesa.

Pietroburgo 11. (*Ufficiale*). — Un telegramma del gen. Sakharow allo Stato Maggiore, in data 8 dice: « I giapponesi, avendo occupato Feng-hung-cheng, vi si accampano ed inviano ricognizioni sulla strada principale di Liao-yang e nelle sue vicinanze.

« Il 5 corr. i giapponesi occupavano Kuan-dian-sian a 70 chilometri a nord-est di Feng-huang-cheng.

Londra 11. — L'*Express* ha da Co-fu: I giapponesi, comandati dal gen. Koroki, si avanzano su Liao-Yang su 2 colonne, una delle quali proviene da Feng-huan-cheng; e l'altra da Kuanug-riens-sien.

La cavalleria giapponese si trova già a metà di strada tra Feng-huan-cheng.

Londra 11. — Alcuni giornali hanno da Liao-yang, 10, che l'8 avvenne un accidente ferroviario. Vi furono 30 viaggiatori uccisi e 80 feriti.

Pietroburgo 11. (*Ufficiale*). — Un telegramma del generale Kuropatkine allo Czar annunzia che ricognizioni fatte tra Saitamatsiza e Feng-huang-cheng non hanno fatto scoprire truppe giapponesi.

Una numerosa colonna giapponese ha avanzato l'8 corrente in direzione di Feng-huang-cheng verso Khahtan ed il posto di Poulasdian, occupato dalle guardie della frontiera.

Si fanno riparazioni ai danni fatti dai giapponesi alla ferrovia fino alla stazione di Sanchilipen.

Tutti i lavori sono diretti dal luogotenente colonnello del 4° battaglione ferrovieri Spiridonoff.

Questi s'incaricò di recarsi a Port Arthur un treno pieno di munizioni da guerra. Giunto a Lao-yan dopo lo sbarco dei giapponesi a Pitse-vo, affinchè il treno non cadesse in mano ai giapponesi si era preparato tutto per farlo saltare in aria.

La manovra fu eseguita con devozione dai soldati del 4° battaglione ferrovieri e coronata da pieno successo. Verso le quattro pomeridiane il treno giunse a Gaochjo.

A New-Chuang.

Londra, 10. Il *Chronicle* ha da Tokio: I russi si sono impadroniti di 46 giunche cariche di riso appartenenti al Governo cinese. Il gen. cinese Juan-chi-kai ha inviato 4400 uomini per sorvegliare la spoda destra del Lao.

Londra, 11 Il *D. Telegraph* ha da New-Chuang 10: Sono in grado di smentire la voce corsa che dei brogenti si siano sollevati contro gli abitanti della città.

L'Amministrazione della città prende tutte le misure necessarie, col concorso dei cinesi, per assicurare il mantenere dell'ordine.

(S) **Shan-hai-kwan**, 11. — I russi restano sulla nella vicinanze di Niu-chuang. Alcuni ritornano nella città.

L'artiglieria si tiene pronta a partire immediatamente.

La maggior parte dei combattimenti a Liao-yang non è confermata: si tratta probabilmente soltanto di una scaramuccia con briganti.

Da Lyao-yang s'inviano rinforzi ad Hai-cheng.

A Port Arthur.

Londra, 11. — Il *Morning Post* ha da Tokio 10: Si annunzia che i giapponesi bombardano Port-Arthur.

Tokio, 11 — L'ammiraglio Toro annunzia che da venerdì si è udito un rumore di numerose esplosioni, provenienti da Port Arthur, ma di cui si ignora la causa.

Cefu, 11 — Un dispaccio non ufficiale da fonte giapponese, segnala la voce che i russi abbiano distrutto la propria flotta a Port Arthur.

(Queste notizie vanno accolte con molta riserva. Non bisogna dimenticare che quando avvenne l'ultimo tentativo di ostruzione del porto, fu detto che se anche fosse riuscito, i russi avevano a Port Arthur i mezzi per liberare l'entrata dalle materie ingombranti. *N. d. R.*

(S) **Sciun-hai-kuan**, 11. — I giapponesi stringono il cerchio d'investimento attorno a Port Arthur. Si crede che il primo corpo d'armata giapponese sia sempre a Feng-Huang-Cheng.

In Corea.

Seul, 11 — Un distaccamento russo che si dice composto di duecento uomini ha attaccato An-jù. La guarnigione giapponese difende accanitamente la città.

(S) **Tokio**, 11 — I giapponesi hanno respinto ieri un attacco di duecento cosacchi su An-ju.

(S) **Tokio**, 11. — Vione segnalata la presenza di un distaccamento russo a Yong-pjong fra An-jù e Un-san.

(S) **Seoul**, 11. — L'attacco di un distaccamento russo contro An-jù, respinto dai giapponesi, confermò che si trovano piccoli distaccamenti russi sulle retrovie del corpo d'esercito giapponese e comandato dal generale Kuroki.

A Vladivostock.

(S) **Vladivostock**, 11 — Qui regna calma. Il nemico non è in vista.

Il comandante della difesa è partito dopo avere passato una rivista minuziosa alla truppa ed alle fortificazioni.

Dopo la battaglia sull'Ya-lu.

(S) **An-tung**, 11. — I giapponesi trasportano quelle munizioni prese ai russi nella battaglia di Kalien-tan.

Sono già arrivati 20 cannoni da campagna e 10 mitragliatrici, molti carri di ambulanza ed un certo numero di strumenti musicali russi forati dalle palle dei fucili, nonchè una grande quantità di cartuccie abbandonate dai russi durante la loro ritirata.

Le perdite dei giapponesi nella giornata del primo maggio sono state, secondo le cifre ufficiali, di 191 morti fra cui 31 ufficiali e 695 feriti, fra cui 29 ufficiali.

I giapponesi hanno trovato 1362 cadaveri russi sul campo di battaglia.

Le ambulanze giapponesi hanno seccolto 475 russi ed inoltre 138 russi sono stati fatti prigionieri.

Tutti i russi che avevano nelle ambulanze vengono accolti in casa alle colline di An-tung. Una scorta di giapponesi e di ufficiali dello Stato Maggiore accompagna i convogli diurni e rendo gli onori. Un missionario protestante danese, il solo abitante An-tung, legge le preghiere dei morti.

La maggior parte dei russi che sono stati fatti prigionieri sono feriti.

Dalla Russia.

Pietroburgo, 11. — La riserva russa in oro prima della guerra ammontava a 750 milioni di rubli.

(S) **Parigi**, 11. — Il *Temps* ha da Pietroburgo: Il generale Kuropatkine non prenderà l'offensiva prima della fine di luglio. Egli ha deciso di attirare i giapponesi il più possibile nell'interno della Mancieria.

La Czar si recherà a Kharkoff per assistere alla partenza del decimo corpo d'armata pel teatro della guerra. Altri tre corpi partiranno prossimamente.

L'ingresso della rada di Port Arthur è sempre libero.

Il prestito russo.

Londra, 11 — Il corrispondente del *D. Telegraph* ha da Bruxelles che le condizioni per l'emissione del nuovo prestito russo furono considerevolmente modificate dopo gli ultimi insuccessi toccati ai russi.

I banchieri non vogliono fissato il prezzo di emissione a 98, lo ridussero a 95.50. Inoltre il Governo russo è disposto a concedere allo stesso sindacato di banchieri che assumerà il prestito attuale, tutti i prestiti che dovranno essere emessi in avvenire.

Parigi, 11. — Offerte di partecipazione al prestito russo sono venute specialmente dall'Olanda, dall'Italia, dalla Svizzera e dall'America. Tale offerte saranno probabilmente accettate, ma è sul mercato di Parigi che il prestito sarà nella sua massima parte coperto. Non si sa ancora in modo preciso se esso sarà emesso tutto in una sola volta. Si parla ora di una prima emissione di 600 milioni e di una seconda emissione di 200 milioni che avrebbe luogo ulteriormente. Nulla è ancora deciso, ma una deliberazione definitiva è imminente.

Il prestito giapponese

Londra, 11 — Da Tokio: Con Ordinanza imperiale è autorizzata l'emissione di un prestito di 10 milioni di sterline a Londra e a New-York.

Il *Times* ha da Tokio che lo scopo del prestito è di assicurare il pagamento in oro e la convertibilità dei biglietti di banca.

+

New-York 11 — I titoli del nuovo prestito giapponese sono stati venduti alla *coulisse* a 96 3/4.

+

Londra, 11. — La *Reuter* ha da Tokio, in data d'oggi: Il Consiglio dei ministri ha deciso ieri l'emissione di un nuovo prestito popolare di cento milioni di yen, al prezzo di emissione di 95, rimborsabile in cinque anni, con l'interesse del 5 0[0.

Londra, 11. — E' stato pubblicato il prospetto del prestito giapponese di dieci milioni di lire sterline, che sarà emesso all'interesse del 6 0[0. Il prestito sarà garantito dal prodotto delle dogane imperiali giapponesi in prima ipoteca: il prezzo di emissione sarà 93.50. Il prestito sarà emesso, metà a Londra dalla *Hong-Kong and Shanghai Bank*, dalla *Yokohama Specie's Bank* e dalla Banca inglese Parr. L'altra metà sarà emessa a New-York dalla *Kuhn Loeb Company*, dalla *Nationale City Bank* e dalla *National Bank of Commerce*.

Il prestito è rimborsabile al 5 aprile 1911 con diritto pel Governo giapponese di riscattarlo anche avanti quell'epoca con una prima del 5 maggio 1907, dandone avviso ai portatori sei mesi prima.

Il prestito sarà fatto mediante titoli al portatore da cento e duecento lire sterline ciascuno con coupons semestrali pagabili il 5 aprile ed il 5 ottobre di ciascun anno. Le liste delle sottoscrizioni saranno chiuse il 14 maggio 1904 od anche prima.

Il Governo del Giappone s'impegna a versare mensilmente alla detta prima Banche d'emissione la decisima parte della somma annuale pel pagamento degli interessi.

Notizie varie.

Berlino, 11. — La *Vossische* ha da Amburgo: L'*Augenblick* pubblica dei dettagli: Humbeug Linie », è stato venduto alla Russia e partirà domani pel Baltico.

(S) **Shanghai**, 11. — L'incrociatore americano *Nero Orleans* partirà domani in tutta fretta per Co-fu.

Il bilancio della giustizia.

Più animata delle altre volte fu quest'anno la discussione generale sul bilancio della Giustizia, che si è chiusa ieri con un ottimo discorso del Guardasigilli on. Ronchetti, il quale, dopo aver esaminato analiticamente tutte le questioni posteriormente sollevate, dimostrandosi pienissimo possesso di tutte le materie riflettenti il suo Dicastero, trattò con larghi e positivi criteri dell'indirizzo della politica ecclesiastica, riscuotendo le più vive approvazioni dell'assemblea.

Taluni supponevano che il Governo, se non in tutti, avrebbe consentito almeno su taluni dei criteri svolti dall'on. Alessio sulla politica ecclesiastica, specialmente in vista dell'immigrazione dall'estero di membri di Congregazioni religiose disciolte.

L'on. Ronchetti si è invece mantenuto fermo ai principii più volte affermati anche recentemente dall'on. Zanardelli e con argomenti positivi ed attuali vale consideracionli ha dimostrato come lo Stato italiano, proseguendo nella più vigile tutela dei diritti del potere civile, non ha alcuna ragione di adottare una politica di combattimento, che si risolverebbe in politica di persecuzione, contro la Chiesa, quando questa svolga la sua azione entro i confini del ministero spirituale.

Una politica simile non riuscirebbe che a turbare le coscienze e rendere difficili quei rapporti di quotidiano contatto che il Governo ha col clero per l'esercizio del culto; epperò sarebbe grave sissimo errore quello di voler inasprire per fatto e colpa del Governo, una situazione, che gl'interessi generali del paese consigliano di mantenere, per quanto è compatibile colla dignità dello Stato, tollerabile.

Nessuno potrebbe contestare che pure la questione dell'Italia rispetto alla Chiesa è molto più delicata di quella di qualunque altro Stato, onde molto più gravi le responsabilità del Governo, il quale ha quindi l'obbligo di difendere l'integrità dei diritti della potestà civile, rispettando quelli dell'autorità spirituale.

Il pericolo di una invasione nera, che ogni tanto si fa sventolare in qualche giornale, è fantastico, giacchè nel regolare in senso liberale la posizione giuridica delle Congregazioni religiose, noi abbiamo precoluto da tempo la Francia, scegliendo di cui criteri adeguati alle nostre condizioni politiche e sociali, quindi se dall'estero dovessero emigrare in Italia, per soggiornarvi, dei membri di Congregazioni disciolte, fosse pure per fabbricare della *chartreuse* o della *benedictine*, come fabbricano di già dell'ottimo cioccolatte, non non potremmo che considerarli come liberi cittadini esteri e circondarli dei doveri dell'ospitalità.

L'on. Ronchetti, lo diciamo francamente, non poteva essere, su questo tema, tanto delicato e sempre difficile, più chiaro, più preciso e positivo.

In quanto all'amministrazione della giustizia il campo è troppo vasto per farne oggetto di un breve articolo di commento. Senza dubbio, come notava, sia pure con qualche esagerazione, l'on. Nelson Hood in un recente numero della *Fortnightly Review*, le condizioni della giustizia in Italia hanno molto bisogno di essere migliorate, ma una riforma così complicata non si effettua di un giorno, nè di un anno.

L'on. Ronchetti, facendo tesoro dell'esperienza, invece di affrontare il problema colla teoria Bacoviana, si propone d'introdurre, come già fece per la Commissione consultiva e come la ora col migliorare gli stipendi dei pretori e dei giudici, quelle riforme parziali, che non urtano apprezzabili interessi e non sollevano dissensi ed anche questa si chiama politica positiva.

Politica e Diplomazia

(S) **Bruxelles**, 11. — Re Leopoldo offrì ieri sera al palazzo reale un pranzo in onore del conte Bonin de Longare, nuovo Ministro d'Italia presso il Re del Belgio.

Al pranzo intervennero anche la contessa di Fiandra, il principe e la principessa Alberto, la principessa Clementina, ed il barone de Renzis, figlio dell'antico Ministro d'Italia.

(S) **Parigi**, 11. — Il *Figaro* afferma che in seguito a trattative corse fra il Ministro degli esteri, Delcassè, e l'Ambasciatore di Spagna, Leon y Castillo, un accordo sul Marocco è imminente.

(S) **Parigi**, 11. — La notizia circa negoziati corsi fra l'Ambasciatore di Spagna ed il Ministro degli esteri Delcassè per un accordo franco-spagnuolo viene confermata: però non si attribuisce al negoziato suddetti la portata data loro dal giornale di stamane, sebbene si ritenga che i negoziati debbano giungere ad un accordo.

(S) **Amsterdam**, 11. — La Regina Guglielmina, che è affetta da qualche giorno di otite ed il Principe consorte, che soffre di reumatismo, sono partiti, per consiglio dei medici, pel Castello di Loo.

Costantinopoli, 11 — Nell'udienza di lunedì, il Sultano consegnò all'ambasciatore italiano, marchese Maissina, una lettera autografa pel Re d'Italia.

L'ambasciatore è partito oggi in congedo per l'Italia.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 11 — *Camera dei Comuni* — Il Sottosegretario di Stato per gli esteri, Percy, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che Niu-chuang fu occupata dal teatro della guerra russo-giapponese, il Governo inglese non protteggerà i sudditi inglesi colà dimoranti, non poteva far altro che rivolgersi ai belligeranti per chiedere che tutelassero gl'interessi dei sudditi inglesi.

Il Governo russo ha risposto che per parte sua avrebbe preso tutte le misure necessarie per tale tutela, ma nell'intervallo di tempo che passerà tra la partenza dei russi da quella città e l'occupazione dei giapponesi non può farsi questione d'interessi inglesi.

Il conte Percy dichiara quindi che egli non intende di comunicare alla Camera il testo delle note ufficiali scambiate tra i Governi inglese e russo circa la spedizione inglese nel Tibet.

La bandiera della "Regina Margherita"

(S) **Spezia**, 11. — Stamane molta folla nei pressi dell'*Albergo della Croce di Malta*, nel Giardini pubblici ed in riva al mare.

Alle ore 9 la Regina Madre, al braccio del Duca di Genova ed accompagnata dal Ministro Mirabello, dallo Stato Maggiore della Marina, dalla marchesa Villamarina e dagli altri personaggi del suo seguito, ha lasciato l'albergo, ha percorso i Giardini pubblici e si è imbarcata sopra una lancia a vapore, recandosi a bordo della corazzata *Regina Margherita* per consegnare alla nave la bandiera di battaglia.

Al passaggio la folla l'ha acclamata.

Tutte le navi hanno fatto salve di saluto.

(S) **Spezia**, 11. — La lancia recante la Regina Madre, il Duca di Genova, il Ministro Mirabello gli ammiragli ed altri personaggi è giunta alle 9,10 presso la *Regina Margherita*, mentre le navi facevano salve.

Al barcarezzo la Regina è stata ricevuta dal capitano Viale.

Dopo la presentazione dello Stato Maggiore della nave, la Regina Madre si è recata a poppa, innanzi all'altare, ove il vescovo di Sarzana, mons. Carli, ha celebrato la Messa e pronunziato un discorso inspirato ad alti sensi di patriottismo.

Poi i guardiamarina Grossi, Genta, Gamberini e Bragadin hanno tolto dall'artistico cofano la bandiera donata dalla Regina alla nave ed il vescovo l'ha benedetta.

La Regina ha pronunziato le seguenti parole:

« E' per Me grande soddisfazione il poter offrire alla Regia Marina italiana e consegnare nelle mani di lui, signor Comandante, questa bandiera di combattimento. Ancora ieri, dopo la giornata d'oggi, per lunghi anni essa non svanirà più al sole d'Italia; ma un giorno lontano essa dovrà in alto mare essere issata su questa bella nave, alla quale sono orgogliosa siasi dato il Mio nome, augure e desidero che il popolo d'Italia la veda tornare in porto segnacolo di vittoria. »

Il comandante Viale ha risposto che l'equipaggio ha preso di stimarsi fortunato perchè ovunque volga la prora gli porterà l'immagine di lei, come immagine della patria. Ha ringraziato pel dono e per la visita e concluse col grido di « Viva il Re! »

Anche il ministro Mirabello ha proferito belle parole di ringraziamento.

La bandiera è stata subito issata fra le salve delle artiglierie e gli urrà dell'equipaggio, mentre la musica suonava la Marcia Reale.

La Regina Madre quindi la Giunta municipale e molte signore; poscia ha visitato la nave. N'è discesa alle 12.15 salutata dalle salve delle navi.

Salendo alla folla, è ristorata all' « Hotel della Croce di Malta ed ha offerto una colazione alla quale hanno preso parte il Duca di Genova, il ministro Mirabello, gli ammiragli Puliga, Cottelletti e Annovazzi, i generali Ferrero e Mesaina, il prefetto Garroni, ed il sottoprefetto Oliva.

Dopo la colazione ha ricevuto diverse signore, che le hanno offerto fiori, il Consiglio comunale e la Direzione delle scuole.

Indi, accompagnata dal sindaco e dal seguito, ha fatto in carrozza un giro per la città.

La Regina ed il Duca di Genova col seguito sono partiti alle ore 16,15 in automobile per Genova, attraversando la città fra due file ale di popolo plaudente. Ella appariva commossa.

Stasera sulla *Margherita* vi sarà un ricevimento in onore del ministro, delle autorità e degli ufficiali della nave.

Il Ministro ha visitato la caserma dei R. Equipaggi.

+

Rapallo, 11. — S. M. la Regina Madre, proveniente da Spezia, è giunta stamane entusiasticamente acclamata dalla popolazione ed è scesa alla Villa Pagano.

BANCHE E SOCIETA'.

Società generale dei telefoni.

In seguito a trattative, che riuscirono a buon fine, la *Banca Commerciale Italiana* ha rilevato con speciale contratto le stock di azioni che erano dell'ingegnere Emilio Bar. Tonzina (Parigi) e il sig. Groof (Bruxelles), che lungo in Roma l'assemblea straordinaria per la nomina del nuovo Consiglio, alla quale parteciparono 33313 azioni della 50091, che formano il capitale sociale.

Risultarono eletti:

Galliotti comm. Domenico
Bosso comm. Marco.
Ferretti cav. Giacomo.
Galliotti bar. Tristano.
Mauroccordato cav. Giorgio
Mengarini prof. comm. Guglielmo,
Navone comm. Giulio.
Basponi-casio Carlo.
Scialoja comm. Enrico.

Nella riunione del Consiglio dopo l'assemblea fu eletto a presidente il comm. Domenico Galliotti.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

11 maggio - Pres. Saracco - Ore 15.30.

Il Presidente si alza (Vivissimi segni di attenzione, tutti i senatori si levano in piedi).

Vivamente attesa dal Senato e dall'intera Nazione, vi reco, col giubilo nel cuore, la buona novella che S. M. la Regina ha felicemente compiuto il quinto mese di gravidanza. Così Dio assista nell'auspicato pourpoio l'augusta compagna del nostro Re, e la conceda la grazia di soddisfare il voto più ardente dell'intero popolo italiano (Vive approvazioni). A questo augurio che parta dai nostri cuori concedete o colleghi che io aggiunga le vostre e le mie felicitazioni all'indirizzo del nostro Re con la speranza che sieno per essere accolte colla stessa benevolenza colla quale si compiacque partecipare il fausto annunzio al Senato nella persona del suo Presidente onde io vi invito o colleghi a ripetere il grido che dal petto sale alle labbra: Viva il Re!

(Applausi prolungati, e grida ripetute di Viva il Re.)

Presidente comunica il risultato della votazione ieri avvenuta per la nomina di sei componenti della Commissione d'inchiesta per la Marina.

Sani voti 87, Mirri 87, Vacchelli 58, Damiusi 57, Di Marzo 49.

Dichiara eletti questi cinque Senatori e proclama il ballottaggio tra i Senatori Facheris e Candiani che ebbero maggiori voti.

Comunica inoltre le dimissioni date dal Sen. Vacchelli da Commissario.

Propone che si proceda contemporaneamente alla votazione di ballottaggio tra i Sen. Facheris e Candiani e per la sostituzione del Sen. Vacchelli, scegliendo i candidati a questa due nazioni tra i Senatori Candiani, Facheris Cavazola e Levi che ottennero maggior numero di voti.

Codronchi crede che conforme alla lettera ed allo spirito del regolamento le due votazioni debbano aver luogo separatamente e che la sostituzione del Sen. Vacchelli dimissionario debba essere il risultato di una votazione libera.

Ne fa formale proposta.

Giolitti osserva che non si può procedere alla sostituzione del Sen. Vacchelli oggi, non essendo all'ordine del giorno.

Presidente passa ai voti la proposta Codronchi. E' approvata.

Si approva senza discussione il disegno di legge: Modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi ed al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito.

Con questo disegno di legge si aumentano gli stipendi dei disegnatori, degli ufficiali d'ordine e degli assistenti locali.

Nelle disposizioni transitorie sono state approvate le seguenti aggiunte proposte dall'Ufficio centrale ed accolte dal ministro della guerra.

« Gli aumenti di assegni stabiliti poi diversi personali dalla presente legge decorreranno da 1° gennaio 1904, e nella prima applicazione di essa, quelli che godranno di stipendio o stipendio saranno pei soli dalla ritenuta stabilita dall'art. 42 della legge 8 agosto 1895.

« Gli ufficiali d'ordine della amministrazioni dipendenti e gli assistenti locali che al 1° gennaio 1904 godevano aumento sessennale, lo riceveranno con lo stipendio della classe alla quale verranno assegnati nel nuovo ruolo e nella misura stabilita per il nuovo stipendio, purchè complessivamente il loro assegno non superi lo stipendio della classe superiore e in ogni caso quello di lire 1800.

« Per coloro che, alla data suddetta, non avranno maturato il sessennio in corso, lo conseguiranno in base al nuovo stipendio, a misura che raggiungeranno i sei anni di servizio pel compimento del sessennio medesimo.

« Gli ufficiali d'ordine di 3ª classe delle amministrazioni dipendenti e gli assistenti locali di 1ª e 2ª classe, che al 1° gennaio 1904 rimarranno temporaneamente in eccedenza nelle classi stesse dei nuovi organici, vi saranno mantenuti in soprannumero coi nuovi stipendi per esse stabiliti. »

+

Si procede alla votazione di ballottaggio per completare la Commissione d'inchiesta sulla R. Marina.

Luzzatti presenta il bilancio del Tesoro 1904 e disposizioni relative al personale straordinario addetto al Ministero del Tesoro. I due progetti sono deferiti all'esame della Commissione permanente di finanza.

Per gli appalti alle Cooperative.

Pisa approva nella sorianza l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio Centrale.

Grande è stato l'aumento della cooperazione in Italia: ma non in tutte le Provincie in ugual modo.

Nel Mezzogiorno è lentissimo in confronto al Settentrione e al Centro d'Italia, e bisogna studiare ciò le diverse condizioni economiche delle diverse regioni.

Questo movimento cooperativo fu dapprima ostacolato dai mediatti, ma vistone il grande sviluppo, essi hanno mutato tattica, cercando di attrarre le Cooperative nella loro orbita.

La legge che si discute, rinforsando le Cooperative sotto di lavoro, le sottrarrà alle insidie della nuova tattica socialista.

Passa quindi ad esaminare il pericolo di favorire colla legge delle Cooperative apocrife nelle quali non provarà la mano d'opera.

Loda l'ammissione ai benefici della legge, delle Cooperative agricole, ciò che giovera a diffondere la cooperazione nell'Italia meridionale.

Raccomanda il progetto all'approvazione del Senato — con facendo fara opera moralmente e socialmente benefica.

Carta-Mameli (relatore). **Ringrazia** il sen. Pisa della sua adesione e svolge brevemente l'ordine del giorno dell'Uf. C. così concepito:

« Il Senato invita il Governo a volere nel regolamento determinare le condizioni volute perchè le Cooperative non degenerino in intrapresa private e Società anonime, che sotto quel titolo possono fare una concorrenza rovinosa alle Società nazionale.

« Per scongiurare questo pericolo, il Senato invita altresì il Governo a far sì che nel regolamento sia data la preferenza alla licitazione privata e, solo come eccezione, si conceda la trattativa privata, facendo a quell'uopo distinzione fra le Cooperative di lavoro e quelle di produzione, a fine che, per quanto lo consenta la legge, non sia escluso la concorrenza dell'industria privata. »

La discussione generale è chiusa.

Si approvano i 5 articoli senza osservazioni.

Presidente pone ai voti l'ordine del giorno dell'U. C.

Luzzatti lo accetta.

Pisa, pur consentendo nella sostanza ne vorrebbe modificata la forma che gli sembra ambigua. Propone un emendamento.

Carta-Mameli dà schiarimenti.

Luzzatti è proposo alla formula dell'U. C.

Pisa non insiste.

L'ordine del giorno è approvato.

+

Si approva quindi la permuta dell'immobile demaniale militare ex castello di Brescia col fabbricato comunale ad uso caserma detto di S. Girolamo.

+

I tre progetti approvati per alzata e seduta, si votano ed approvano anche a scrutinio segreto.

Nella votazione di ballottaggio per la nomina di un Commissario nell'inchiesta sulla Marina, rimane eletto il sen. Facheris.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 11 maggio - Pres. Biancheri - ore 14.5

Presidente comunica una nota del Prefetto di Palazzo, con la quale annunzia che Sua Maestà la Regina ha compiuto felicemente il quinto mese di gravidanza.

A questa partecipazione la Presidenza ha risposto pregando S. E. il Prefetto di Palazzo di voler porgere alle LL. MM. le felicitazioni e gli augurii della Camera e della Nazione. (Approvazioni).

Commissari per l'inchiesta sulla marina.

Presidente proclama il risultamento della votazione ieri fatta per la nomina dei membri della Commissione d'inchiesta sulla marina.

Furono eletti gli on.: Giuseo voti 180, Franchetti 168, Bonardi 184, Branci 116, Marcora 113, Nofri 58.

I pericoli dell'automobilismo.

Di Sant'Onofrio (interno) all'on. Santini, il quale chiede provvedimenti per chi facciano argine alle continue disgrazie provocate dalla sfrenata marcia degli automobili, eppure le disposizioni del Regolamento vigente e le penalità per i contravventori. Ma queste disposizioni si sono rivelate insufficienti, e poscia con ordinanza ministeriale del 5 marzo 1903, si sono stabilite norme per constatare più facilmente i propetari e le provenienze degli automobili.

Inoltre il Ministro ha nominato una Commissione per studiare le modificazioni al Regolamento vigente, che valgano a meglio garantire ld incolumità dei cittadini.

Santini ringrazia e confida che il Governo interverrà onde sia attuata la massima vigilanza perchè la legge sia osservata, e perchè la Commissione nominata dal Ministro compia sollecitamente i suoi lavori.

Il comando d'un presidio.

Pinchia (P. I.), all'on. Rampoldi, che domanda se sia vero che fu comandato il professore Rizzatti Ferruccio alla Biblioteca di Torino, risponde che, con decreto del 10 ottobre 1903, il Rizzatti fu comandato alla Biblioteca di Napoli e, ma dopo il ritorno della Biblioteca di Torino fu chiamato dal direttore di questa Biblioteca per la compilazione dei cataloghi, nella quale avera dato prova di una somma abilità.

E la richiesta fu soddisfatta.

Rampoldi domanda all'on. Sottosegretario di Stato se dal punto di vista morale il decreto che comandava il Rizzati alla Biblioteca di Napoli sia conforme alla giustizia e alla onestà amministrativa.

Confida che il Ministro vorrà esaminare i precedenti del prof. Rizzatti.

Pinchia (I. P.). Sull'operato del prof. Rizzatti fu fatta una inchiesta, e ne seguì anche un'ordinanza giudiziaria, l'una e l'altra devono evidentemente escorgli stato favorevoli, se dalla precedente Amministrazione fu emanato il decreto di comando.

In ogni modo esaminerà gli atti e, occorrendo, provvederà.

Le ferrovie complementari.

Pozzi (L. P.), egli on. Mango e Giunti che interrogano sulla costruzione delle ferrovie complementari in Provincia di Cosenza, dichiara che gli studi sono compiuti per la linea Cosenza-Paola e sono in corso gli studi per le altre linee complementari calabresi.

Giunti e **Mango** prendono atto della dichiarazione.

Le opere pubbliche in Provincia di Reggio E.

Pozzi (L. P.) all' on. Cottafavi, che raccomanda l'esecuzione di opere pubbliche in Provincia di Reggio Emilia, specie nella parte bassa ove gravi allagamenti hanno arrecato forti danni e generale disoccupazione, osserva che si sono già spese somme cospicue per le opere idrauliche e che altri progetti sono allo studio per opere di maggiore importanza, nei limiti dei crediti bilanciati.

E così si sono compiuti parecchi lavori studiati e di bonifica ed altri sono in corso di esecuzione. Quanto alle opere ferroviarie, nota che furono deliberati due gruppi di lavoro per l'ampliamento della stazione di Reggio uno dei quali gruppi fu già appaltato alla ditta Corradini e l'altro sarà pure presto aggiudicato.

Cottafavi si dichiara soddisfatto.

Autorizzazione a procedere contro deputati

Senza discussione, sulle conformi conclusioni della Giunta, sono autorizzati i procedimenti contro gli on. De Felice per diffamazione e Santini per ingiurie.

Circoscrizioni amministrative.

Priuetti dà ragione di una proposta di legge per la costituzione in Comuni autonomi della frazioni di Verderio Superiore e Verderio Inferiore, pregando la Camera di prenderla in considerazione.

Di Sant'Onofrio (interno) acconsenta. (La proposta è presa in considerazione).

Bilancio di Grazia e Giustizia.

Discorso del ministro.

Ronchetti (giustizia — Segni di attenzione). Ringraziati gli oratori tutti, che ebbero benavoli parole al suo indirizzo, si compiace dell'interessamento preso da questo parte della Camera a questa discussione, prova dell'interessamento generale per le istituzioni giudiziarie ed ora sicura che egli troverà in ogni parte una valida cooperazione per migliorare le condizioni della magistratura e dei funzionari addetti alle autorità giudiziarie.

Raccoglierà le varie osservazioni fatte alla sua amministrazione, rileva amitutto il bisogno dell'on. relatore e dell'on. Mel all'introduzione degli applicati e nota che gli applicati sono divenuti una necessità non essendosi accresciuto (anzi essendosi diminuito) il personale del Ministero, malgrado l'aumento continuo delle attribuzioni.

Il servizio delle « grazie », ad esempio, ha appunto tuna importanza ed una mole così fatta che sarà mestieri introdurre nell'uno di questa Sovrana prerogativa norme regolatrici.

Ha in animo pertanto di introdurre un nuovo organico, il quale consenta la diminsione degli applicati, ma non si dissimula le difficoltà di vario ordine che esso potrà incontrare.

Col nuovo organico, che spera di presentare in breve, sarà provveduto dognamente al riordinamento delle ragionerie, all'ufficio di pubblicazione delle leggi, all'ufficio delle traduzioni, allo studio della legislazione estera, al casellario centrale.

Al relatore ed ai numerosi oratori che hanno sollecitato un miglioramento delle condizioni della magistratura, risponde di presentare un disegno di legge che appagherà i desiderii espressi nell'ordine del giorno della Commissione del bilancio (Bene Bravo); anzi, anche ad di là di essi elevando a tremila lire lo stipendio dei pretori, ed elevando a quattromila quello dei giudici e dei sostituti Procuratori del Re, portandone lo stipendio a quattromila lire. (Approvazioni).

Con lo stesso disegno di legge egli provvede ad elevare la dignità dell'ufficio d'istruzione (Vive approvazioni) il quale richiede attività, energia ed intelligenza non comuni. Il soprassoldo sarà da 400 elevato a 700 lire e il Capo potrà progredire, rimanendo nello stesso ufficio. (Benissimo).

Anche per il presidente della Corte d'Assise, dal quale dipende in gran parte il prestigio della giustizia, proporrà degli passi mantenere l'ufficio ahobe se promosso a gradi più elevati. (Bene).

Egli intende far fronte, in parte almeno, a questi miglioramenti sopprimendo 150 pretori (numero inferiore alle vacanze ordinarie) e surrogandoli con funzionari d'ordine inferiore e col pretore vicinioro.

Nello stesso disegno di legge propone che si colleghi a riposo un pretore che abbia raggiunto 65 anni d'età e 26 di servizio e quegli che, avendo 24 anni di servizio, sia stato dichiarato non promovibile. (Approvazioni).

Propone anche la soppressione del grado di vicepresidente, grado ma ambito assai disastroso per i magistrati.

Non farà assegnamento alcuno sulle economie che si ottengono per vacanze, considerando tale economia una lesione dei più legittimi diritti. (Approvazioni).

Ritiene poi necessario che con opportune cautele il Guardasigilli sia autorizzato a trasferire magistrati, con maggiore se ne presenti il bisogno.

Riconosce le tristi condizioni dei funzionari di cancelleria ma non può in questo momento accogliere gli inviti che gli vengono dalla Camera a questo riguardo (Commenti), assumendo per altro impegno formale di provvedere al miglioramento di quelle condizioni. (Bravo). E si propone anche di studiare ove ne sia possibile migliorare la classe degli ufficiali giudiziari e dei portieri riprendendo in esame colla massima benevolenza le proposte altra volta formulate. E cercherà di far qualcosa anche per gli aumenti ai segretari delle cancellerie e delle regie procure, pur non potendo assumere precisi impegni.

Quanto poi all'Istituto dei Giudici Conciliatore, dal quale con tanto zelo ed amore si è occupato l'onorevole Bracci, è una opinione pure che si debba tornare all'antico. (Benissimo!)

Riferisce poi sulle osservazioni fatte dall'on. relatore relativamente all'amministrazione del Fondo pel culto, nella segli on. Fili-Astolfone e De Cesare, che il personale, lungi dall'essere esuberante, è anzi inadeguato alle nuove e crescite mansioni; nè avrebbe senso più diretto la spesa fu confrontata di quella di altre amministrazioni.

Accetta la raccomandazione di sottoporre l'approvazione del bilancio del Fondo pel Culto alla Commissione di Finanza. Si tratta di un controllo che, sebbene non necessario, non sarà superfluo.

All'on. De Cesare, che ha trattato degli economati, dichiara che il regolamento relativo ha dato prove buone a questa amministrazione. Se egli non mancherà di esercitare la più rigorosa vigilanza non rifuggerà dal prendere un necessario atto di previdenti.

Agli on. Fiamberti e Di Stefano esamina che la soluzione di alcune incertezze in materia di diritto matrimoniale può essere lasciata alla giurisprudenza e alle convenzioni internazionali. Ad ogni modo di questa questione si occuperà la Commissione per la revisione del Codice della marina mercantile.

All'on. Cimorelli dichiara di far molte riserve alla soppressione del due giudici in Corte d'Assise; poichè questa questione non può andar disgiunta dalla riforma del Codice di procedura penale.

All'on. Bianchi Emilio dichiara che mantenga, salvo gli opportuni emendamenti, le sue molte piccole espropriazioni che trovasi innanzi al Senato.

Poichè egli si è poi occupato del recente concorso di ufficiali giudiziario dichiara che la Commissione esaminatrice ha proceduto in perfetta regola, i temi erano opportunamente scelti e non troppo difficili: Perito, parroppo sconfortante, dipende da insufficiente preparazione dei candidati.

Del resto, egli non biasimerà mai una giusta severità nell'ammissione alla carriera della magistratura. (Benissimo).

Non crede di entrare nel dibattito insorto fra gli onorevoli Marescalchi e Colajanni, trattandosi di questione eminentemente locale.

Solamente, poichè l'on. Colajanni ha lamentato il casino necessitamente regionale che la magistratura associa, osserva che l'inconvenientie nasce dalla rinfranca dei magistrati ad allontanarsi dal luogo d'origine. Egli si è sempre studiato di ovviare a questo inconveniente. Ed è dallo scrivere ed irremovibile ogni qualvolta ebbero a lamentarsi o a temersi danni pel retto funzionamento della giustizia.

Assicura l'on. Cerri che si occuperà delle varie questioni da lui sollevate, fra le quali è particolarmente importante quella relativa alle applicazioni delle amnistie.

All'on. Mel osserva con essere eccessivo le spese di lite pel fondo del culto, che non più che l'amministrazione è quasi sempre conveniente e giudicata.

All'on. Santini dichiara che per l'amministrazione della magistratura basta la concessione della naturalizzazione per decreto reale.

Circa il grave problema, da lui sollevato, delle perizie medico-legali nei giudizi penali, non crede che la istituzione di un apposito albo dei periti e di un collegio unico peritale eliminerebbe il contrasto delle opinioni.

Non crede, d'altra parte, che possa negarsi all'imputato il diritto di presentare periti di sua fiducia. Bensì crede necessario accrescere gli onorari stabiliti ora dalla tariffa penale in una misura assolutamente inadeguata. E crede pure necessario migliorare le condizioni dell'insegnamento medico-legale.

Riconosce l'importanza delle questioni sollevate dall'on. Di Stefano, ma non è favorevole alla incompatibilità delle funzioni di procuratore e di avvocato.

All'on. Chimienti dà assicurazione che egli si propone di istituire presso il Ministero un ufficio di cassazione centrale, l'ufficio di legislazione e quello per la pubblicazione delle leggi, ed esorciterà la maggior vigilanza sulle cancellerie.

Viene alla politica ecclesiastica (segni di attenzione) della quale si è occupato l'on. Alessio nel suo poderoso discorso, nota che il gravissimo argomento dovrebbe formare oggetto di una speciale e distinta discussione.

Dichiara intanto che affatto speciale è la condizione nostra di fronte al Vaticano e più preciso il diritto e il dovere di tutelare le ragioni della patria e dello Stato. (Benissimo).

A questi doveri ha informato e informerà l'opera sua, ma la fermezza del Governo non include d'altra parte intralci o difficoltà, o contrasti che si possono convenientemente evitare.

Il riordinamento della proprietà ecclesiastica è problema formidabile, irto di gravissime difficoltà: epperò i vari tentativi fatti rimasero finora vani. Nè meno arduo è il riordinamento delle diocesi e delle parrocchie a cui non potrebbe procedersi se non di accordo colla potestà ecclesiastica.

Circa le congregazioni estere ricorda le dichiarazioni fatte come Sottosegretario agli interni. La legge non vieta ai cittadini, nè agli stranieri, di associarsi per fini di culto e di erigere l'abito religioso.

Può solo disconoscersi la personalità giuridica di coteste congregazioni. E può e deve pretendersi da coloro che ne fanno parte il primo ossequio delle nostre leggi.

Non esclude che possa farsi un'opposita legge diretta ad impedire gli acquisti per interposta persona e le così dette fredi pie, quando le leggi vigenti risultassero insufficienti. Ma ciò non è, a suo avviso.

Spera intanto che la Camera vorrà chiudere del resto proposito di tutelare rigorosamente l'integrità del nostro diritto pubblico. (Approvazioni).

Confida che questi concetti avranno l'approvazione di tutti quegli oratori che come l'on. on. Girardi, De Cesare, Emilio Bianchi e Santini si sono occupati della politica ecclesiastica.

Quanto al nomina del patriarca di Venezia dichiara che la domanda dell'Exequatur ha la data del 13 marzo, mentre la concessione porta la data del 19 marzo: ciò che dimostra che la deliberazione del Governo è stata meditata.

All'on. De Cesare dice che ha disposto che sia fatto uno studio da una speciale incaricato sulle chiese palatine di Puglia, e che in base ai risultati di questo studio il Governo avrà cura di dare gli opportuni provvedimenti.

Circa la riforma giudiziaria dichiara che ha creduto suo dovere di mantenere quella proposta dal compianto Zanardelli, che costituisce come il suo testamento politico.

Tuttavia, come ne aveva fatto prima riserva, non può accettare in qualche punto sostanziale e specialmente riguardo al giudice di pace e alla penale, quella riforma, nella quale a miglior tempo potranno essere introdotti gli opportuni ritocchi.

Raccomanda vivamente alla Camera il disegno di legge, già da lui annunziato nel miglioramento economico del personale giudiziario, che può considerarsi come il principio di un totale riordinamento.

E raccomanda infine e più che la magistratura sia sorretta nella sua alta missione dalla coscienza di essa un caldo ambiente di affetto e di fiducia. (Vivissime approvazioni. Moltissimi deputati vanno a congratularsi con il ministro).

Fani, relatore, si compiace vivamente dell'annuncio dato dal Ministro della presentazione di un disegno di legge per il miglioramento economico del personale giudiziario, e confida che nel suo impegno a lavoro dei più umili funzionari non le tratterranno difficoltà d'ordine finanziario.

Comprende che il Ministro abbia manifestato delle preoccupazioni circa l'impiego dell'ammontare delle tasse di bollo per il miglioramento del personale delle cancellerie, ma non crede che ciò possa trattenere ciò che è riconosciuto giusto e necessario.

E parlando dell'amministrazione della giustizia nei gradi minori, per quanto si riferisce all'istituzione dei conciliatore, si associa ai voluti argomenti esposti con tanto affetto e con tanto vigore dall'on. Bracci, quando parlò della giustizia per il peso che ora sembra quasi del tutto sparita.

Ricorda la trasformazione di questo istituto negli ultimi anni, e non è suo davvero; e noto che esso derivano dall'invasione dell'elemento curiale nelle sole della conciliazione, dove prima si sapevano metodi semplici e patriarcali, che conducevano a facili transazioni delle piccole liti.

In materia di promozioni, vorrebbe avere dal Ministro assicurazioni circa la posizione di quei magistrati che, anteriormente ai nuovi provvedimenti, già avevano acquistato dei diritti in virtù di ottenute classificazioni.

Dichiara che la Giunta del Bilancio è stata unanime nel consigliare i ritiri di tali fatti all'amministrazione del Fondo per il culto, e si duole che in questi appunti non abbia potuto consentire anche il Ministro.

Per le difficili condizioni del bilancio il Fondo per il culto subisce ritardi assai spesso essere distratto per scopi diversi da quelli per quali è stato creato. Però dopo l'annessione di Roma si dovette riconoscere che lo Stato doveva mantenere a quei beni una destinazione corrispondente alle loro natura, ed a questo concetto si ispirò la legge che creava il fondo di religione e di beneficenza per la città di Roma.

Nota come dal 1870 in poi l'erganico del Fondo per il culto abbia subito continuo aumento, e mette in guardia la Camera ed il Ministro contro nuovi aumenti di personale che ancora si minacciano, sostenendo che non sono richiesti da alcuna esigenza nuova, e tanto meno dagli aumenti delle congrue ai parroci. (Commenti).

Quanto alla politica ecclesiastica sulla quale hanno parlato egregiamente gli on. Alessio, Emilio Bianchi, De Cesare ed altri, fa osservare che dall'esame fatto egli avesse potuto porre trent'anni fa il suo forte impegno a servizio della legislazione italiana, egli non avrebbe dovuto contribuire ad un'opera migliore di quella della legge delle guarentigie.

Rileva come la legge delle guarentigie abbia voluto dar pace alle coscienze e libertà al Capo della Chiesa, senza menomamente pregiudicare gli alti diritti dello Stato; e come questi appunti si siano pienamente raggiunti. (Approvazioni). Nè crede per suo conto che si possa reagire il Capo della Chiesa quando egli voglia avvalersi a suo dire delle guarentigie.

Conclude con un inno alla pace tra la Chiesa e Stato. (Vive approvazioni).

Bianchi Emilio, per fatto personale, dà ragione delle sue osservazioni in ordine all'ultimo concorso degli aggiunti giudiziari.

Fili Astolfone, anche per fatto personale, rileva una osservazione dell'on. Fani sull'azione della Commissione di vigilanza nelle nomine, dicendo che il fondo per il culto ed assicura che la Commissione farà il suo dovere.

Presidente rinvia a domani il seguito della discussione.

Per un fatto personale.

Calimberti (segni di vivissima attenzione). Voi tutti conoscete la causa, non si sa donde, non si sa come, partite contro di me. Dirigente illimato accuse avevano forma, per la quale sfuggivano ad un'indagine giudiziaria.

Il Consiglio di Genova, la formuli in modo che la mia persona erano chiaramente designate, ha querelato quei giornale e querelerò anche gli altri. Ma io questo non bastano: è dinanzi a voi che corre debito di portare la verità, è dinanzi a voi che io sento il bisogno. Un galantuomo non può che essere onorato da un'inchiesta; onde se voi la ordinerete, ne sarò lieto. Ma, intanto, una preghiera rivolgo alla Commissione del bilancio ed al suo relatore, che egli rifiorisca sollecitamente sui resultati amministrativi della mia amministrazione, sottoponendoli alle più larghe e minute indagini, non trascurando anche in piccole somme, perchè è lavoro lanto chi voige a suo profitto le migliaia di lire e tanto chi abusa di un solo centesimo del denaro dello Stato. Egli ha il diritto di fare questa preghiera e confida che la Giunta del bilancio e la Camera la accoglieranno. (Approvazioni – Applausi – Moltissime congratulazioni).

Giolitti (pres. del Consiglio). Si associa a nome del Governo alla preghiera dell'on. Calimberti. Non è possibile che il Parlamento prolunghi un periodo, nel quale, come da una fungaia purulenta, germogliano ogni giorno gli scandali. Siamo lo arrivato di tre esercizi nelli stessi dei rendiconti consuntivi e fa appello alla Giunta onde questi ne affretti la relazione, per rientrare nella legalità. Per parte sua dichiara di porre a disposizione della Giunta tutti gli impiegati dello Stato e tutti i documenti, che possano occorrere, se anche necessario chiedula stesse persino in questa incresciosa condizione, che vaghe accuse hanno fatto ritorno al Parlamento ed al Governo. Se vi sono stati amministratori disonesti, si denuncino; ma non si lasciano tutti egualmente sotto il peso di un sospetto che gannano l'opinione pubblica e che creano una dolorosa posizione a tutti. (Approvazioni — Applausi).

Fusco (Giunta del bilancio), Giustifica il ritardo della Giunta riferisce su consuntivi. Dichiara stessa comunicherà alla Giunta le raccomandazioni del collega Calimberti e del Presidente del Consiglio ed, inoltre, prenderà atto delle dichiarazioni dell'on. Giolitti ed, al bisogno, insereno delle agevolazioni. (Bene).

Non dubita che il diligente relatore dei Consuntivi risponderà alla legittima sollecitudine della Camera. (Bene).

Presidente. La Camera fa plauso alle parole del l'on. Calimberti (Bene) ed egli si farà interprete della sua preghiera presso la Giunta del bilancio.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle 18,45.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 11 contiene:

Rel. e RR. D. che autorizzano prelevamenti di somme dal Fondo di riserva per le spese impreviste e del bilancio passivo del Min. del Tesoro, Finanze, Grazia, Culto e Istruzione Pubblica.

Decr. Min. riguardanti le graduatorie dei vincitori ai concorsi di volontariato di ragioneria e di volontariato amministrativo al Ministero del Tesoro

Disposizioni fatte con personali dipendenti dai Ministeri: della Guerra, della L. P., di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 5 corrente in Gagliano Aterno, prov. di Aquila, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Parte ufficiale. — Decreto ministeriale che dichiara aperto un concorso a 29 posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'appello di Torino – Graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

Giudici conciliatori. — Pellegrino Carlo da Verona nominato vice-pres. in. — Magna i cav. Ferdinando da Mondovì a Pistoia — Arnone Salvatore da Caltanissetta a Macerata — Orsini Orsie da S. Mar a C. V. a Potenza — Vanca Francesco da Potenza a S. Maria C. V. — Bai Augusto da Bari applic. uff. istruzione Roma.

Sost. pret. del Re. — Vano Eugenio da Reggio Calabria a Bovalino — Cresta-Corti Lorenzo da Catania a Torino — Scinà Silvestro da Messina a Palermo.

Pretori. — Valle Gaetano dal 2° mand. da Palermo nomin. giudice a Caltagirone — Gabriele Gio. Battista id. id. Caltanissetta — Dama Giovanni da Cefalù a Mistretta — Valentano – Gabinara Giovanni da Vignale a Ovigilo – Aspesi Ercole da Ovigilo a Vignale – Lellazzo Giuseppe da Cuvio a Lorca – Angeastre Benjamino da Andria a Lecce – D'Antonio Paolo da Sessa Aganta Feltria a Pagliets – Chiappelli Dante da Lusano a Savignano di Romagna – Catucci Giuseppe da S. Severo a Lucera – Ciccarelli Giuseppe da Mosare a Spigno Monferrato – Accamo Vincenzo da Feltrano a Molina – Bianchini Emilio da Robbio a Felizzano – De Alessandri Camillo da Sant a Serravalle Scrivia.

Scioperi all'estero.

Bordeaux, 11. — Gli ufficiali della marina mercantile che fanno causa comune con quelli di Marsiglia in una riunione di ieri sera hanno dichiarato che si porranno in sciopero il 13 corr. se i colleghi non avranno prima d'allora ottenuta soddisfazione alle loro domande.

Marsiglia, 11. — La Società degli ufficiali della marina mercantile ha convocato affinchè sia fornito lo Stato Maggiore ed una nuova che deve condurre pellegrini a Giaffa; ma l'equipaggio rifiuta d'imbarcarsi.

Ieri sera scoppiò una rissa fra i marinai del Sindacato internazionale e quelli del Sindacato indipendente.

Cette, 11. — Il lavoro è cessato in tutti i cantieri. Gli operai scaricatori, insorti allo stesso Sindacato degli scioperanti, hanno abbandonato i cantieri.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Ascoli-Piceno, 10. — Gli studenti del Liceo-Ginnasio di Fermo hanno reso oggi ai compagni di Ascoli la visita promessa. Ascoli ha fatto a questi simpatici ed allegri giovanetti una bella ed affettuosa dimostrazione di cordialità. Alla Stazione una folla di popolo, studenti, rappresentanze delle autorità, professori, bandiere e musiche. Ricevimento ufficiale alle scuole, al municipio e banchetto.

La città è stata tappezzata di iscrizioni, motti e poesie. Hanno parlato applauditi gli studenti di Fermo, il Provveditore agli studi, il preside del Liceo di Ascoli, il cav. Teodori presid. della Dep. prov., il preside del Liceo di Fermo, il prof. Scipioni, gli studenti di Ascoli Albanesi, Giorgi e Narcisi.

Torino, 11, ore 15.50. — (*ermon*). Domenico Cermino di anni 23, ordinanza del colonnello del Genio cav. Ferro, è morto con un colpo di rivoltella nella caserma Arimondi.

Le ragioni sono ignote.

Milano 11, ore 15.10. — Chi organizzò la fuga di Nina Fiorio, la ricca fanciulla rapita stamane dal convento di Cernusco che telegrafò martedì 3 corr. al consultino Ferroue Giovanni Stabile, residente in Firenze, che si trovava con lui a Milano?

Serrine e Stabile, mercatori sorpresero qui un'automobile per Lodi donde tornarono con Nini e con un altro che si crede fosse Ettore Ximenes. Scesero in casa Ferlo in via Vittor Pisani. Di là Serrano, dopo essersi fermato un certo tempo in casa, andò a via Palestro dove si trattenne a lungo. Tornato e dove conferì con gli altri e con Edoardo Ximenes. Con un'altra automobile proseguì fino al Corso Sempione con la moglie, con la cognata e nipoti. Successivamente Stabile, Nini ed Edoardo Ximenes. Più proseguì pel confine italo-svizzero.

Nel ritorno a Viggiù Serrano e Stabile, ieri dei salvataggio compiuto, cercano meno falsi. Uno di questi è quello del Ferlo, ciò che ha accertato i signori Ferlo, che erano all'oscuro della brigata dei loro ospiti, nelle quali vedono immischiato il nome proprio.

Il racconto dei Ximenes lascia parecchi punti oscuri e contraddittorietà, e di luogo a credere che le persone qualificatesi pel commerciante Russola quale precedette Nini e Ximenes a Mendrisio e proseguì con Nini, fosse proprio Nini stesso.

Si crede che entrambi abbiano avuto il tempo di proseguire e di imbarcarsi per l'America.

— Una disgrazia raccapricciante avvenne nel gazometro di Lodi Vecchio. Gli operai Giuseppe Pisati d'anni 40 ed Angelo Cacciavigo di 20 lavoravano intorno ad una grande caldaia generatrice di vapore. La martellavano per ragioni di incrostazioni ossidate.

Ad un tratto una valvola, apertasi non si sa come, vi lanciò un getto potentissimo di vapore. Cacciavigo, trovandosi presso l'orificio, potè salvarsi; l'altro, quasi soffocato, cadde sul fondo, mentre il vapore più cuocevo lo investiva.

Quando fu estratto, la pelle gli cadeva a brandelli. Mentre venivo trasportato all'ospedale, come obito da Pensata, tentava strapparsi le vesti e le carni. Il suo stato è disperato.

Chivasso, 10. — Le elezioni per le rinnovazione totale del Consiglio municipale, sciolto con decreto del 18 febbraio p. p., sono riuscite favorevoli completamente alla lista liberale democratico, della quale hanno trionfato 15 dei 20 candidati.

Capo-lista l'avv. Druetti con 632 voti su 887 votanti. Segue il Bergandi con 620 voti. Sono eletti tutti i componenti del partito moderato: ing. Ceriana e Mazzucchelli, avv. Clara ecc.

I socialisti hanno raccolto appena 200 voti.

Torino, 11, ore 24. — (*ermon*). Stasera il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa si è riunito a consigliere delegato per il biennio 1904-905, in sostituzione di Delfino Orsi, scadente, il cav. Giuseppe Costa, redattore anziano della *Gazzetta di Torino*, è confermato a segretario Alfonso Cavaleri.

Il Re di Svezia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 11, ore 15.10. — Il Re di Svezia visitò ieri il Lago Maggiore. Stamane è ripartito per Arx-isabona.

Pel Benadir.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 11, ore 15.10. — Oltre Vico Mantegazza e il duca d'Andria, anche il cav. Tagliabue è venuto a sottoscrivere pel nuovo Consiglio della Società del Benadir.

Il Consiglio è tre hanno dichiarata di riservarsi l'accettazione per quando sarà stato chiarito il programma di azione del Governo.

Echi delle feste agli ospiti francesi.

Milano, 11. — Stasera i membri della Colonia francese hanno offerto un banchetto alle autorità e notabilità milanesi per ringraziarle delle accoglienze ricevutissime fatte ai loro connazionali.

Il console Sandaux, il rappresentante del Prefetto, il deputato Mayrot, il gen. della Camera di commercio italiana Saimoraghi, il pres. della Camera di commercio francese Gondrand, il Console francese D'Adelade e altre notabilità.

Allo solampagne sono stati fatti molti applauditi brindisi.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 11. — Ieri furono carezzi in questo porto 1097 carri, di cui 410 di carbone per i privati e 81 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 248, dei quali 178 per imbarco.

Esposizioni e Congressi

L'Esposizione italiana a Londra.

Londra 11. — Oggi il *Lord Mayor*, accompagnato dagli Scerifi, si è recato ad inaugurare l' Esposizione italiana di Earl 's Court.

Il Consiglio d'amministrazione della Società assuntrice, il Consiglio direttivo della Camera di commercio italiana, col presidente, sig. Poiesghi, il Comitato esecutivo composto di notabilità italiane ed inglesi, molti invitati ed una numerosa rappresentanza della stampa londinese e italiana si erano recati ad attendere il corteo alle ore 11,45 all'ingresso dell'Esposizione in Lilhe Road l'arrivo del Lord Mayor.

Questi, in abito scherlli, nei loro caratteristici costumi, con gli alabardieri mantieri e dai valleri in livree gialle e nera con parrucca rinnsero ad «Earl's Court» e quasi contemporaneamente all'ambasciatore d'Italia, comm. Pansa, che era giunto poco prima dalla sua signora.

All'ingresso dell'Esposizione furono fatte le presentazioni dai presidenti della Società assuntrice e dal Camera di commercio italiana.

Quindi, a lungo corteo inaugurale, col Lord Mayor e l'ambasciatore alla testa, il quale fece un rapido giro per le gallerie dell'Esposizione, recandosi infine al Diorama « Venezia di notte » dove fu fatta una esaurriente illustrazione.

Questa parte dell'Esposizione che dà l'illusione di vedere un angolo di Venezia, illuminato dalla luna, fu specialmente ammirata.

Il corteo visitò quindi la « Grotta Azzurra » ed il villaggio italiano, ornato di festoni e di numerose bandiere italiane e britanniche.

Ritornando nella parte centrale, gli invitati presero posto nel magnifico salone ornato con colori italiani e inglesi e con fiori, dove assistettero ad un concerto della banda Massaniello.

Nel recinto dell'Esposizione vi fu un banchetto alla fine del quale il Lord Mayor brindò al Sovrano d'Italia, alla regina e d'Italia ed alle due Case reganti fra fragorosi applausi; poscia l'ambasciatore Pansa brindò, applauditissimo, al successo dell'Esposizione.

Si inviarono telegrammi al generale Pancia-Voglia per S. M. il Re Vittorio Emanuele ed al Sindaco di Roma.

Esposizione di Torino.

Torino, 11. — Il Municipio ha offerto a mezzogiorno nel Ristorante di Superga una colazione ai membri del giurì dell'Esposizione. Vi hanno preso parte anche il ministro Rava e le principali notabilità.

Al brear delle mense ha pronunziato brindisi il Sindaco Frola, il ministro il conte di Sambuy, i rappresentanti del Belgio, della Baviera e della Francia, tutti inneggiando alla splendida riuscita della Mostra, alla prosperità di Torino e dei Sovrani.

Prima del banchetto i numerosi invitati visitarono le tombe reali nella basilica di Superga, dove il Prefetto della Basilica pronunziò un discorso di circostanza.

Un Congresso zootecnico.

(*Servizio speciale Pop. Rom*).

Torino, 11, ore 15.50. — (*ermon*). Stamane è stato inaugurato nella sede del Comizio agrario il Congresso degli allevatori piemontesi di bovini. Sono stati fatti i pres. ex. il dep. Rebaudengo, pres. eff. il prof. Paelli, vice pres. il presidente della Camera agrari di Ivrea, di Carmo, di Tortona e di Domodossola. Il ministro Rava ha partecipato all'adunata pomeridiana.

Obbligazioni ferroviarie 3 o/o

estratte il 10 Maggio 1904.

Diamo il prospetto delle Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 estratte il 10 corrente presso il Debito Pubblico e rimborsabili dal 1° luglio 1904 in L. 500, cessando da quel giorno gl'interessi.

Serie	Numeri delle obbligazioni sorteggiate						Quinto per Serie
	dal	al	dal	al	dal	al	

Castel Sant'Elia — **Cassr. di carità** - Trasmissione Lazzari. Approva.

Segni — Ricorso della vedova Garatelli per tassa esercizio. Respinge.

Albano — Provvedimenti pel corpo delle guardie municipali. Approva.

Frascati — Confrat. del Sacramento - Statuto di quanto mutato. Approva.

Meriano — Cessazione dell'esattoria - Parere favorevole.

Tivoli — Congregazione di carità - Affitto a pascolo. Approva.

Roma — Manicomio. Fornitura della cotonina. — Ospizio S. Maria in Aquiro. Proposta Bellucci nel giunte Calzamiglia. — Monte di Pietà. Patronato canzone del comune generale. — Nuovo regolamento della Guardia municipale. — Congr. di Carità. Fornitura di vino. — Approva. — Opera Pia Bresse. Prelevamento del fondo di riserva. — Prende atto.

Una questione scolastica. — Due anni sono si parlò con insistenza della conversione di una scuola normale femminile in Roma in una maschile; però tutto è rimasto nello stato di promessa e di speranza, come bene spesso accade in questi eterna città. Ma è ormai più possibile che nella capitale non vi sia un istituto tale da necessario per le maestre che di maestre ne abbiamo in Roma ad esuberanza, nientemeno tre! e se non tutte, qualcuna almeno con classi doppie e di maestre ne escono naturalmente tante, da essere di gran lunga superiori ai quotidiani bisogni, sicchè la maggior parte sono costrette nientedimeno il loro diploma in una graziosa cartella, o a metterlo in una bella cornice, ad edificazione dei posteri.

In maestri romani, invece, nelle scuole comunali di Roma il numero è assolutamente esiguo, perchè in tutta la Provincia vi è una sola scuola normale maschile, in Velletri, la quale dà pochi elementi all'anno, onde le scuole comunali di Roma anche per questo debbono ricorrere per le classi maschili a donne insegnanti, piuttosto che a uomini, i quali, del resto, quasi tutti, provengono da lontane Provincie.

Perchè, dunque, non si prende il provvedimento di avvicinare una normale femminile in una scuola maschile, con gran vantaggio di tanti figli di nostri impiegati, che non possono frequentare le scuole superiori?

E' strano che non si provveda a tale esigenza a Roma quando vi sono tante scuole maschili normali nel Regno, dove il numero degli alunni è pari, se non inferiore, a quello dei professori. Anche non si creda che ciò sia una disgregazione, basti accennare a quella di Lanusei che si dà il lusso di avere *6* studenti, con *12* insegnanti!

Che ne pensa S. E. Orlando?

Concorso ippico a Villa Borghese.

Questa iniziativa sorta modestamente in un nucleo di gentiluomini tutti amanti allora di cavalleria, per provvedere decentemente al pietoso collocamento delle spoglie di chi cadde nella gloriosa via Maremmana, divenuta poco a poco, per simpatia e consenso di tutti, un avvenimento importante, non solo dal lato sportivo, che sarebbe molto, ma dal lato patriottico ed anche civico.

La presenza di Sua Maestà il Re e quella del Conte di Torino hanno reso la gara una speciale impronta alla festa, oltre all'intervento quasi entusiastico delle rappresentanze di tutti i reggimenti dell'armata.

All'ultimo momento poi, avendo il Presidente del Comitato, il principe d'Avella, indirizzato una lettera di cortese a S. E. Barrère ambasciatore di Francia, ha avuto in risposta una cortesissima adesione con parole le più lusinghiere per l'iniziativa del Comitato e l'espressione del più vivo rammarico di non aver avuto prima comunicazione degli intenti del Comitato, al quale non sarebbe altrimenti mancata l'approvazione del Presidente della Repubblica lieto di poter destinare un premio per la nobile gara intesa a ricordare eventi « cari ai nostri italiani ed ai cuori francesi ».

Così pure il generale 63 cavalli nelle tre categorie e nella gara di onore.

Hanno inviato bellissimi premi tutti i Principi di Casa Savoia e un magnifico crucegrafo d'oro S. M. il Re.

Assai belli il premio del Comune, quello della Principessa, la principessa di Sonnino, la duchessa Sforza Cesarini, la barbesa d'Ancona, la marchesa Calabrini e la duchessa Visconti di Modrone.

Lega navale. — Nell'assemblea dell'8 fu eletto a presidente della I sezione l'on. Daniele ed a consigliere la marchesa Lonza-Ruffo.

Nella riunione della signora fu poi composto nel modo seguente il Comitato esecutivo della Federazione.

Presidente : marchesa Carla Licoda-Ruffo.

Vice presidenti : principessa d'Antuni e signora Manzi-Fè.

Segretaria e cassiera: signora Maria Franzipane.

Consiglieri: signora Daneli, contessa Cora di Brazzà, signora Ugo Visconti, signora Manfroni, contessa Ferdi Forti, signore Francesetti e Griffini e donna Clarice Frascara-Orsini.

Federazione delle opere femminili.

La Presidenza di questo ufficio consiglia vivamente a tutte le Presidenze di Società Cooperative, di Mutuo Soccorso, Federazioni, Leghe, ecc. a tutte le Direzioni di Istituti di Educazione, di Scuole Professionali, artistiche, ecc. e di qualsiasi altra opera a scopo morale, educativo, sanitario od elemosiniere di inviare le generalità dell'Istituzione, cioè scopi, condizioni di ammissione, sede, data della fondazione alla Direzione dell'Ufficio Informazioni ed Assistenza della Federazione, volendo di immediate pubblicazione una Guida delle opere di beneficenza di Roma, per cura dell'Ufficio stesso.

— Sabato, 14, il prof. Ettore Romagnoni terrà la sua seconda conferenza sul tema: Contrasti e fusi della nostra gara.

La musica greca e la musica moderna.

La musica brevi alunne della Scuola musicale nazionale che con tanta grazia e sicurezza di esecuzione eseguiranno subito, sotto la direzione del maestro Soya: Il frammento dell'Oreste di Euripide — L'inno delfico ad Apollino — Inno ad Ilelios di Mesomedes.

Non potranno intervenire che le persone munite di biglietto.

All'Università. — Oggi alle 14 1/2, nell'aula della Biblioteca della R. Università, l'on. senatore Francesco Todaro, presidente della Federazione Ginnastica Italiana, farà, colla mani del Rettore la consegna della coppa d'onore della Società Podistica Lazio, vinta dalla rappresentanza degli studenti universitari nella gara di corsa veloce del 17 aprile.

Alla cerimonia sono invitati gli studenti universitari, e scuole secondarie ed i soci della Società sportiva ed educativa romane nonchè le loro signore.

Museo di Gessi — Domenica prossima, alle ore 10.30, il prof. E. Lowzy darà principio ad un ciclo di tre conferenze intorno ad opere scelte della scultura greca.

I biglietti, limitati secondo le esigenze del locale, si possono ritirare gratuitamente presso il portiere della R. Università.

Un Educatorio agricolo. — Utilissimo nel suo scopo è l'Educatorio Nazionale agricolo in via Appia Nuova 124 fuori Porta San Giovanni, dove sono circa quaranta i giovanetti che in esso si raccolgono per ricevervi oltre al vitto due volte al giorno ed oltre al vestiario, una completa istruzione agraria teorica e pratica. L'istituzione fu dovuta per cominciare alla munificenza dei posteri di ricordo di Umberto I, crudelito a Monza, e dal Re Umberto appunto prese il nome.

Non non possiamo che compiacerci della esistenza nella nostra città di questo istituto, che è sotto il Consiglio direttivo, che ha a Presidente l'ass. Trompeo, stampò il qui si giorni una Memoria col titolo: « L'Educatorio Nazionale agricolo Umberto I » nella quale si fa appello alla carità cittadina perchè venga in soccorso di quest'opera filantropica, ci auguriamo di sapere presto che questa ha ottenuto soddisfazione bast.

Gita archeologica a Ostia. — Domenica prossima il prof. Nispi-Landi illustrerà la città Ostiense, Ostia moderna e le splendide rovine di Ostia antica. Partenza da piazza Aracoeli alle 8 precise.

Per necessari schiarimenti rivolgersi a via della Minerva 47 o a via del Tritone 175.

La tombola. — Oggi in piazza Cavour (Prati di Castello) alle 5 3/4 pom. si estrarrà la tombola di lire 3000 a beneficio dell'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata, che per cagione del tempo cattivo fu sospesa.

I premi saranno così ripartiti:

Quaterna L. 200 — Cinquina L. 300 — Prima tombola L. 2000 — Seconda tombola L. 500.

La cartella costa 60 centesimi.

Società ginnastica « Roma » — Oggi, alle 17.30, nel locale della Società ginnastica « Roma, » in via Genova 2-A, avrà luogo un grande *Cotillon* diretto dal prof. Cav. Pichetti. Per i bambini vi sarà la *Pesca a premi* fissa.

Nuptialia. — Dal comm. Desideri il giorno 7 corrente venivano uniti in matrimonio la sig.na Agata Curti del marchesi delle Tratte ed il signor Giuseppe Cirillo.

Dopo il rinfresco la felice coppia intraprese un viaggio pel Meridionale. Augurio.

Biblioteca Franklliniana. — Oggi la Biblioteca sarà aperta al pubblico nel mattino dalle ore 9 alle 12 invece che nel pomeriggio.

Festa in provincia — Per la ricorrenza della festa del Patrono e per la tradizionale festa popolare del Divino Amore sono state promosse feste in Albano per oggi e per i giorni 15 e 23 corrente.

Oltre le consuete funzioni religiose vi saranno fiera di merci e bestiame, tombola, corse di cavalli, illuminazioni fantastiche, fuochi pirotecnici, ecc.

In tale occasione per il 23, è indetto un concorso con premi da conferirsi a tutti quegli equipaggi, landeaus, vetture a quattro ed a due ruote che siano dall'apposito Giurì reputati meritevoli di premio per il loro addobbo ed attacco.

Fin dalle ore 8 il Concerto cittadino accoglierà, all'ingresso della città gli ospiti romani, suonando scelte melodie.

I premi stabiliti sono i seguenti:

All'equipaggio — con attacco non minore di 6 cavalli montiere con costume, addobbo e per difficile attacco

1. premio — Speciale bandiera d'onore e diploma — 2. premio — Bandiera in seta con fregi in oro — 3. premio — Bandiera in seta con fregi d'argento.

Al Landeau — a due cavalli — migliore per addobbo, bardatura ed attacco:

1. premio — Speciale bandiera d'onore e diploma — 2. premio — Bandiera in seta con fregi in oro — 3. premio — Bandiera in seta con fregi d'argento.

Alla Milord — ad un cavallo — giudicata migliore per addobbo ed attacco:

1. premio — Bandiera in seta con fregi in oro e diploma — 2. premio — Bandiera in seta con fregi in oro — 3. premio — Bandiera in seta con fregi d'argento.

Vendita contessa de La Celle. — Rammentiamo che al palazzo Mocchi, vicolo Scanzo 54, avrà luogo da domani venerdì 13 a venerdì 20 maggio, alle ore 10 ant., a cura della Casa Corvisieri e C., la vendita all'asta del sontuoso appartamento spettante alla signora Contessa de La Celle.

Ricco mobilio ed oggetti d'arte antichi e moderni, cassa-forte di Vienna., piano-forte a mezza coda di Erard ed una importante partita di gioie, consistenti in collane, orecchini, anelli, brocche ecc. in brillanti, perle e zaffiri.

Oggi esposizione pubblica, dalle ore 9 alle 18, nei locali dove ha luogo la vendita.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschäfer, oculista, riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 6 in via Muratte 25 p. p. (palazzo Schiarra) Roma.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 11-12 e 2-3. Via della Pace 13.

Il dott. Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, fa consultazioni per corrispondenza in via Poli 20 p. 2, dalle 2 alle 6 pom. Telef. 22-88.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Piccola Cronaca.

L'avventura di un vice-commissario di P. S. — Il dottor cav. Giovanni Gasti, vice commissario di P. S., assistente del prof. Ottolenghi al corso di polizia scientifica alle Carceri Nuove, frantumando alle 14 di ieri per piazza S. Maria Maggiore, giunto all'angolo di via Paolina, fu avvicinato da un giovanotto dall'aspetto cantadino, il quale gli offrì in vendita una monetina coperta di ovvia, che il giovanotto asseriva essere d'oro e di averla trovata in campagna. La monetina infatti nel bordo o nel mezzo appariva lucicante.

Il cav. Gasti capì subito che si trattava dell'armai vecchia truffa della *patacca* antica, e fingendosi collezionista di numismatica, si mostrò disposto ad acquistare la moneta.

Domandatone il prezzo, il giovanotto rispose che un prete gli voleva offrire 20 lire, ma che avendo bisogno di denaro l'avrebbe ceduta anche a meno.

Intanto il cav. Gasti cercava con una scusa di condurre il giovanotto fin un angolo che gli avrebbe dato i denari occorrenti per acquistare la moneta.

Però all'angolo di via Torino il cav. Gasti chiamò le guardie di P. S. Bernardo Giovannoni e Raffaele Scadaglio e fatto arrestare il malcapitato lo fece condurre al Commissariato di P. S. de Monti, dove fu interrogato dal delegato Paolella.

Il giovanotto, che è tal Santis Franco, d'anni 21, da Belmonte (Perugia), era stato l'11 aprile scorso, assieme ad altri 55 reggimento, ma non aveva ancora indossata la divisa, perchè fino al 6 corr. fu ricoverato all'ospedale militare di Celio, essendo affetto da febbre.

Ancora un fatto di via Principe Umberto. — Anche l'altra bambina Renata Ascani, di 3 mesi, ha cessato di vivere.

Il vice commissario di P. S. dottor Bruzzi ha sequestrato in casa, in via Principe Umberto 224, una bott ghi contenente dell'oro e l'ha trasmessa all'autorità giudiziaria insieme ad una certa quantità di orzo sequestrato dal tabaccaio dove fu acquistato.

Di quanto fino ad ora è risultato sembra doversi escludere l'avvelenamento e ritenersi invece che la morte dell'Ascani e della Romagna sia stata causata, come diceramo, da meningite epidemica.

Probabilmente il due cadaveri saranno sottoposti all'autopsia.

Rissa tra donne in via degli Strengari — Ieri verso le 20 in via degli Strengari certa Nella Pieri d'a. 41, da Aosta, ab. al n. 7 di quella via, venne a lite con la invadella Clementina Caldini d'a. 46, da Rignano, ab. in via degli Strengari 2, a causa delle solerzie dei panni.

Dalle parole passate presto si fatti, le due donne scesero in istrada e la Caldini, insanrita dagli insulti della compagna, colpiva la Picoui con un coltello alla sinistra del torace.

I santari della Consolazione, ove la Picoui fu trasportata dalla figlia Amalia, si riservarono il giudizio.

Alle grida delle donne accorse in guardia di P. S. Pompei che trasse in arresto la Caldini.

L'inforunio di fuori Porta Pia. — Ieri mattina alle 9, il garzone muratore Agostino Angeini, d'anni 21, da Montescaro (Forlì), ab. al vicolo di S. Filippo 12, mentre lavorava in uno dei fabbricati che l'impresa Lucchetti sta terminando al Viale della Regina, venne colpito alla testa da alcuni mattoni gettati da qualche operaio che, sulla terrazza del fabbricato stesso, sta demolendo parte di un muro.

L'Angeini, raccolto dai compagni Ettore Aldi e Domenico Pozzi, fu da questi e dalla guardia municipale Ruggero Pilozzi condotto a Sant'Antonio, dove i medici, avendogli riscontrata la frattura del cranio, lo giudicarono in pericolo di vita.

L'autorità di P. S. inviò subito un'inchiesta per stabilire a chi spetti la responsabilità del disgraziato caso.

Le gravi disgrazie di ieri. — Ieri alle ore 15, il carrettiere Morosi Giovanni, d'a. 18, da Roma, ab. in via Buonarota 3-A, si recò coi suo carretto alla stazione della ferrovia e in Orastevere per spedire alcune masserizie alla Piccola Velocità.

Eseguita in sped zione fece salire sul carretto la propria nuova Carolina Mondolini, d'a. 77, da Recanati, e Rohigue *Sua Moglie* (con 2 illustr.); **Gabriele d'Annunzio**: *La nuova Saffo*; **Marcel Prévost**: *Letterate*; **Vittoria Aganoor Pompili**: *Tardi* (versi); **F. Du Menil**: *La storiella di una giapponese* (con 11 illustr.); **Henri Lavedan**: *Cotillon*; **Adolfo Albertazzi**: *La Faina*; **Fédéric Lolisé**: *Le donne del Bonaparte* (con 9 illustr.); **Jean Richepin**: *Margherita di Sarvola* (con 15 illustr.); . . . *Medagie di Matrimonio*; **A. Huzard**: *Sorda, muta, cieca* (con 5 illustr.) Gyp: *Pervenche* (Romanzo); . . . *Marcelle Lender* (ritratti); Nelly de la Corte: *La Moda . . . Lavori femminili* (con 5 illustr.).

Un numero separato Cent. 50

Per l'abbonamento annuo basta inviare cartolina vaglia di L. 11 — (compresa la spedizione del premio) alla

Società Editrice Meridionale - Napoli

4. Massagni: « Cavalleria Rusticana » Preghiera, Intermezzo e Finale.

5. Wagner: « Rienzi » Sinfonia.

Teatri di Roma

Costanzi. — Oggi due ultime rappresentazioni del ballo genialissimo *Bacco e Gambrinus*, di questa magnifica tavolozza di colori smaglianti, e di quadri di stupefacente effetto.

Ceo oggi quandi il ballo cessa e, come già rilevammo, l'opportunità, se non proprio la necessità di assistervi, invogliano maggiormente ad accorrere alla due ultime repliche di oggi, specie poi quella diurna che principierà alle 17 e che per i bambini — i quali avranno libero l'ingresso — costituisce la più lieta, bella e simpatica delle feste.

Bacco e Gambrinus avrà in precedenza una ora parra di godimento con i due atti del famoso *Viaggio di Susette*.

E per domani poi *Dis Puppenfee* (*La fata delle Bambole*, trionfatrice già pel suo interesse prima di andare in scena.

Valle. — Anche iersera il *Frutto acerbo* di Roberto Bracco fu accolto lietamente e con grandi applausi.

Stasera *Il padrone delle Ferriere* e domani spettacolo d'onore di Armando Falconi con *Un'avventura di viaggio* e *Chi non sa che...*

Nazionale. — Due rappresentazioni con *I mariti allegri* di giorno e *La frottola* di sera.

Adriano. — Prime rappresentazioni del cav. Grasso: *Juan Jose*.

Quirino. — Due rappresentazioni oggi con l'esilarantissima *Bombola Movibile* di E. Scarpetta, che sta facendo furore.

Manzoni. — Due ultime repliche della sempre bella ed interessante *Zaza*.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *Il viaggio di Susetta* e ballo *Bacco e Gambrinus*, ore 21 e 21.

Valle. — *Il padrone delle ferriere*, ore 21.

Nazionale. — *I mariti allegri*, 17 - *La frottola*, ore 21.

Adriano — *Jovanni Jose*, ore 17 e 21.

Quirino — *Le bambolerissime*, ore 17 1/2 e 21.

Manzoni — *Zaza*, ore 17 1/2 e 21.

Salone Margherita. — Vi. Due Macolli — Spettacolo ore 17 e 21 1/2.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme n. 4-5. — Dalle 16 alle 23 rappresentazioni consecutive. Programma di attualità: *Il Papa, Londra e Parigi* — *Commerciale italiano* p. Gen. S. — *La guerra russo-giapponese* - *Le straordinarie avventure di Don Chicche* della Monaca. Ingresso cent. 30.

Radium — Esedra dei Termini N. 48-50 - Proiezioni animate dalle 3 alle 12 pom. Ingresso cent. 50. *Napoleone Bonaparte*, in 16 quadri - Secolo umoristico finale.

L'ERNIA e il CINTO BARRÈRE

La verità a proposito dell'ERNIA

Taluni erniari poco scrupolosi promettono la guarigione dell'ernia mediante un trattamento speciale, o l'applicazione del loro Cinto. La verità è che la guarigione è assai rara, all'infuori delle operazioni chirurgiche, che talvolta bisogna anche ripetere. Un ernioso deve diffidare di tutte quelle promesse e contentarsi di portare un buon Cinto.

Il Cinto Barrere, adottato dall'esercito Francese, elastico senza molla, si adatta sul corpo, e può essere portato notte e giorno senza alcun incomodo; e l'estremo dell'efficacia e della leggerezza. Riduce qualsiasi ernia, ed è il solo che possa contenere l'ernia scrotale anche se voluminosa. Si vende sempre presso Successori Giovi Barbero e C.i — 16 Via Roma, a Napoli, — a Roma, 21, via Montebello, — a Catania, 24 Via Auteri.

L'inventore M. Barrère di Parigi applicherà personalmente il suo apparecchio a

Roma — Presso Filiale diretta dal Dottore Emanuele Circo 21. Via Montebello (vicino al Ministero delle Finanze) Lunedì 16, Martedì 17, Mercoledì 18, Giov. 19, Ven. 20, Sabato 21 Maggio.

Napoli — Presso Successori Giovi Barbero e C.i (*16 Via Roma*) Giovedì 26, Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29, Lunedì 30, Martedì 31, Maggio.

Nuova Industria Vedi avviso in 4ª pagina.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma*. IV. quarta pagina.

Pagamento in 12 rate mensili Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Parco Cornacchia, 59, p. 4. **dalle 14 alle 20**

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA - Guarigione completa col celebre **Liquore Arnaldi**. — Chiedere informazioni e opuscolo alle Stabilimento CARLO e ARNALDI - MILano.

Alla Città di Como
Via Frattina 91-92
Fabbrica di Stoffe di seta
Arrivo di Novità per la Stagione
e vendita di campioni
a prezzi ridotti.

REGINA

Il 1° numero di **Regina**, che trovasi in vendita presso tutti i librai, contiene:

Rohigue: *Sua Moglie* — **Gabriele d'Annunzio**: *La nuova Saffo*; **Marcel Prévost**: *Letterate*; **Vittoria Aganoor Pompili**: *Tardi* (versi); **F. Du Menil**: *La storiella di una giapponese* (con 11 illustr.); **Henri Lavedan**: *Cotillon*; **Adolfo Albertazzi**: *La Faina*; **Fédéric Lolisé**: *Le donne del Bonaparte* (con 9 illustr.); **Jean Richepin**: *Margherita di Sarvola* (con 15 illustr.); . . . *Medagie di Matrimonio*; **A. Huzard**: *Sorda, muta, cieca* (con 5 illustr.) Gyp: *Pervenche* (Romanzo); . . . *Marcelle Lender* (ritratti); Nelly de la Corte: *La Moda . . . Lavori femminili* (con 5 illustr.).

Un numero separato Cent. 50

Per l'abbonamento annuo basta inviare cartolina vaglia di L. 11 — (compresa la spedizione del premio) alla

Società Editrice Meridionale - Napoli

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

All'apertura della seduta il Presidente diede il lieto annunzio che S. M. la Regina ha compiuto il quinto mese di gravidanza.

Il Senato accolse l'annunzio al grido ripetuto di Viva il Re.

Discusse ed approvò quindi tre progetti di legge: a) per gli aumenti di stipendio ai segnatori e agli ufficiali di scrittura dell'esercito; b) per gli appalti di lavori pubblici a Società cooperative; c) permuta di stabili ad uso militare in Brescia.

Oggi riposo, domani seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Proseguendo la discussione generale del bilancio della Giustizia, parlarono l'on. Guardabasigilli e l'on. relatore, i quali coi loro discorsi occuparono tutta la seduta.

Entrambi gli oratori furono ascoltati con continua simpatica attenzione dalla Camera e furono applauditi.

Votarono, specialmente le dichiarazioni dell'on. Guardasigilli sulla politica ecclesiastica che ottennero l'approvazione della grande maggioranza della Camera.

In fine di seduta prese la parola l'on. Galimberti per pregare la Giunta del bilancio di affrettare la relazione sul rendiconto consuntivo della sua ammin sirazione, fatta oggetto di strane accuse, contro le quali la sua coscienza di galantuomo si ribella.

Alla preghiera dell'on. Galimberti si associò, per il Governo, l'on. Presidente del Consiglio, alla dichiarazione del quale la Camera rinnovò il plauso, con il quale aveva accolto quelle dell'on. Galimberti.

Per l'ordinamento ferroviario

Ieri mattina si riunì a Montecitorio la Commissione che esamina i progetti Tedesco.

Intervennero gli on. Giolitti, Luzzatti e Tedesco, i quali risposero esaurientemente ai vari quesiti formulati dalla Commissione.

Stamane nuova riunione dalla Commissione per esaminare le risposte del Governo.

Proventi dell'Erario.

Nella prima decade di maggio per dazi doganali e diritti marittimi sobo state introitate L. 5,800,000 contro 7,200,000 con una differenza in meno di L. 1,400,000; durante l'esercizio L. 204,100,000 contro 236,800,000 : differenza in meno L. 32,700,000.

Di grano sono state introdotte nella decade tonnellate 19,858 contro tonn. 37,378 ; differenza in meno tonn. 17,520 ; durante l'esercizio tonn. 697,792 contro tonn. 1,054,887 : differenza in meno tonn. 356,065.

Di granturco sono state introdotte nella decade tonn. 2746 contro tonn. 12,536 : differenza in meno tonnellate 9,790 ; durante l'esercizio tonn. 294,829 contro tonnellate 337,300 : differenza in più tonn. 37,280.

Di zucchero sono stati introdotti nella decade quintali 69 contro quint. 697 ; differenza in meno quint. 628 ; durante l'esercizio quint. 33,302 contro quint. 58,551 : differenza in meno quint. 25,449.

Per la Magistratura.

Il progetto di miglioramento per la magistratura presentato ieri alla Camera dall'on. Ronchetti, sulle sue grandi linee si può così definire: per gli stipendi: i giudici istruttori e sostituti Procuratori del Re che percepivano da 3400 a 3900 lire di stipendio sono ridotti ai una sola categoria di L. 4000 ; l'indennità annua per giudici istruttori delle grandi città da L. 400 a diversi altri 700 ed casi possono pure aspirare alla promozione al grado superiore anche conservando l'ufficio di istruttore capo.

Quest'ultima disposizione è estesa ai consiglieri di appello incaricati dell'ufficio di Presidente di Corte di Assisie.

La carica di vicepresidente è abolita.

Quanto al collocamento a riposo il nuovo progetto di legge in linea generale applica la disposizione; ai vicepresidenti che hanno 25 anni di servizio e siano dichiarati non promovibili dalla Commissione Consultiva. Identica disposizione è adottata per i pretori, estendendola a tutti coloro che hanno compiuto 65 anni di età.

Il numero delle preture resta immutato, è ridotto invece di 150 il numero dei pretori a cui si supplirà con notari, con l'aggiunto giudiziario o in casi di bisogno dai consiglieri di mandamento.

Lo stipendio dei pretori è elevato da 2800 a L. 3000.

Contratto sul lavoro franco-italiano.

Parigi, 11. — I giornali pubblicano il testo della Convenzione franco-italiana sul lavoro.

Ministero Interno.

Ieri mattina l'on. Giolitti ebbe una conferenza con il ministro Tedesco.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Magistratura.

Falsetti cav. Aureliano cons. d'app. Genova colloc. a riposo.

Varagnolo cav. Ferdinando pres. trib Pordenone id. id. Masieri cav. Paolo id. id. Sulo. id. id.

Marchiano cav. Giovanni id. id. Novara, id. id.

Bonazzi Girolamo pres. trib. Breno traumatore Sulo.

Barta cav. Luigi cons. d'app. di Torino collocato aspett. tre mesi.

Massara cav. Domenico id. id. Catanzaro, id. id. quattro mesi.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Consiglio superiore ha approvato l'inistamento degli atti sul prof. Monnoiano ai Professori dei Professori Baggi Vittorio della Scuola d'Applicazione degli Ingegneri di Torino; Attilio De Marchi della R. Accademia scientifico letteraria di Milano e Giuseppe Rossi della R. Università di Catania.

Ha inoltre approvato il trasferimento della libera docenza del Prof. Bovero Rinaldo dalla Università di Parma a quella di Torino ed ha concesso al prof. Gorno Alberto la libera docenza per filoli in letteratura italiana nella R. Università di Torino.

E' stato respinto il ricorso del Comune di Chiaromonte Gulfi contro la decisione della Giunta Amministrativa di Siracusa relativa al pagamento di stipendio alla maestra Ventura Vita.

Ministero Guerra.

Per l'Istituto geografico militare.

Possiamo assicurare che nessuna inchiesta è stata ordinata dal Ministero del guerra all'Istituto geografico militare di Firenze, ed il generale Pistoia è stato semplicemente invitato a visitare quell'istituto per riferire al ministro il suo avviso in merito ai lavori cartografici.

Quanto ai metodi di riproduzione, non è il caso di parlare d'inchiesta avendo il ministro già preso al riguardo le sue determinazioni.

A proposito dell'Istituto geografico il Ministro ha già presentato un nuovo disegno di legge per riformare l'ergasico e vantaggio della carriera del personale.

D.fatti si aumenta il numero degli impiegati delle classi medie e superiori e si diminuisce nelle classi inferiori aumentando anche lievemente gli stipendi.

Inoltre si stabilisce un posto di geodeta capo, al quale possono concorrere anche gli impiegati di ruolo e si provvede a sistemare alcuni straordinari attualmente in servizio, senza ledere i diritti acquisiti dal personale stabile.

Ministero Lavori Pubblici.

Il regolamento per le bonifiche.

Con recente decreto reale è stato approvato il nuovo regolamento per la esecuzione delle leggi 22 marzo 1900 n. 195 e 7 luglio 1902 n. 333 sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi.

Col nuovo regolamento si è cercato precipuamente di rendere più agevoli i rapporti degli enti e dei privati con lo Stato, facilitando la costituzione dei Consorzi e la concessione delle opere di bonifica e si è eziandio attenuata una delle maggiori cagioni di ritardo nei rapporti ed una maggiore rapidità nella esecuzione dei lavori.

Ministero Poste e Telegrafi.

Interruzioni telefoniche.

(S) **Torino**, 11. — Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono interrotte.

Ministero Marina.

Col 21 corr. passerà in armamento ridotto, a Spezia, la R. nave « M. A. Colonna » ed col seguente Stato Maggiore. Capitano di Corvetta, Quintino Bonomo di Castana, Comandante; Tenente di Vascello, Ernesto Giovannini, Ufficiale in 2ª; Sotto Tenenti di Vascello, Francesco Cannavera, Vincenzo Palmigiano e Gualtiero Gerlero; Sotto Tenente Macchinista, Vincenzo Longobardi; Tenente Medico, Cav. re Brasolli; Tenente Commissario, Gino Rossi.

Il Capitano Medico Giuseppe Trimarchi imbarcherà a Genova sul piroscafo « Las Palmas » diretto a Santos in servizio di emigrazione.

Il Capitano Medico Francesco Saverani imbarcherà a Genova sul piroscafo « Città di Torino » diretto a New York in servizio di emigrazione.

« L'Umbria » è giunta a Bahia; « l'Iisa » è giunta alla Maddalena; « l'Avvalone » è partito da Portoferraio; il « Garofano » è giunto a Pozzuoli; la « Pagano » è partita da Napoli.

L'incrociatore che due navi debbano partire per l'Estremo Oriente.

E' morto a Genova il cav. Gaetano Valente ufficiale del porto.

Informazioni Estere

In Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 11. — Secondo notizie di fonte turca, Ibn-Rechid, emiro di Medjed riunì colle truppe turche a respingere Sossnad e le tribù alleate. Si teme nondimeno un nuovo attacco verso El-Akhsas.

Notizie di fonte ottomanna dicono che la situazione di Bitlis si è aggravata.

Parecchi combattimenti ebbero luogo tra armeni e truppe turche. I curdi, incoraggiati pel fatto che il Governatore è di nazionalità curda, commettono eccessi e saccheggi nei villaggi del distretto.

Nel Chili

(S) **Santiago**, 11. — Gli incrociatori corazzati *Esmeralda* e *Chacabuco* furono venduti alla Casa Pling di New-York.

SPAGNA

(S) **Siviglia**, 11. — Re Alfonso è giunto ieri sera, vivamente acclamato dagli studenti monarchici. I repubblicani fecero una controdimostrazione.

Borse e Mercati

Roma, 11 Maggio 1904.

Borsa migliore influenzata da disposizioni più favorevoli dei mercati esteri.

Rendita 5 0/0 102.55 contanti 102.82 1/2 a 102.90 fine corrente.

Rendita 3 1/2 100.30 contanti 100.35 fine.

Obbligaz. fermo 353.75 — Municipio Roma 506.

Banca d'Italia 1069 — Credito Fondiario Italiano 541 — Commerciale 730 — Credito Italiano 589 — Banco Roma 115 — Acqua Marcia 1435 — Gaz 1375 a 1381 — Omnibus 334 — Condotte 321 — Molini 82 — Metallurgica 139 — Carburo 966 a 974 e per ultime 972 — Cocheri romani 74 a 75 — Immobiliari 270 — Concimi 110 — Ferriere italiane 32 — Mantecatini 100 — Costruzioni Venete 120.50 a 120 — Forni 69 a 70 — Kerka 399 a 397 — Elettrochimiche 153 a 150 — Navigazione 448 — Beni Stabili 224 — Imprese fondiarie 116.

Cambi più sostenuti.

Francia 100.20 — Londra 25.16 1/2

Cambio dazio doganale 13 Maggio L. 100.10.

Dal 9 al 15 maggio 1904 — fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 12 Maggio 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 55	102 75	102 82 1/2	102 85
Id. fine	— —	102 95	102 82 1/2	— —
Id. 3 1/2 0/0	100 26	101 22	100 10	100 11 1/2
Az. B. d'Italia.	1067 80	1069 —	1067 —	1071 —
» B. Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	449 —	455 —	— —	448 50
» » Merid.	722 —	722 50	720 —	721 —
Credito Italiano	589 —	588 —	588 —	— —
A. Commerciale	729 50	732 50	730 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	182 1/2	— —
» Nav. Gen.	449 —	453 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	988 50	987 50	— —	— —
Cr. Fond. 3 0/0	— —	354 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	351 50	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	516 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	505 —	— —	— —
Fo. S. d'Italia 4 0/0	— —	507 50	— —	— —
» » 3 1/2	— —	507 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	513 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	100 17	100 20	100 22 1/2	100 20
Berlino	123 07	123 10	123 15	123 12 1/2
Londra Id.	25 16	25 16	25 17	25 16
Londra a 3gm	— —	— —	25 17	24 98

Consolidati: Media Uff. del Regno 10 maggio

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	102.58 78	100.56 45	101,14 53
4 0/0 netto	102.36 43	100.36 78	100,92 61
3 1/2 netto	100.36 30	99.34 39	98,77 88
3 0/0 lordo	75,52 50	74,52 50	72,36 26

(Serv. spec. del *Piccolo Romano*).

Genova, 11, ore 15.15 — Consolidato 3 1/2 per cento 100.35 — Meridionali 723 — Mediterranee 449.50 — Navigazione 454 — Rafferie 367 a 368 — Raffinerie nuove 354 — Banca d'Italia 1069 — Banca Commerciale 730 — Credito 588 — Carburo 974 — Acciaierie 1685 — Molini Alta Italia 570 — Elba 428 — Savona 355 — Ercinana 555 — Zuccheri 74.50 — Veneto 120

Parigi, 11, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	97 20
	» 3 0/0 perp.	98 60	98 60	98 60
	» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	102 40	102 40	103 20
	turca	82 57	82 35	82 82
	spagnuola	82 —	82

Teatri ed Arte

Drammatica. — Novità annunziateci dallo *Staffile* di Firenze:

A San Sepolcro si è dato un dramma di Federico Fabbri: « Il figlio di un ricco ». Sappiamo che contiene scene ben fatte ed è scritto con forma eletta ed efficace.

Al San Ferdinando di Napoli dalla Compagnia di Federico Stella è stato dato un dramma di Gaetano Del Rossi: « La vendetta di frate Giacomo. » Tale lavoro è stato accolto con grande entusiasmo e dalla stampa di Napoli è stato molto elogiato per la sua fattura elegragia.

— A Livorno Angiolo Consigli ha avuto l'alti di tenere di buon umore il pubblico con una sua « Figlia di Boria. » Come facilmente ti capisce, si tratta di una parodia della « Figlia di Iorio. »

— Luigi Romagnani, tenente del 14.o cavalleggeri Alessandria, ha fatto recitare a Saluzzo una sua commedia in un atto, intitolata così: « Un autore in commedia. »

— Al Verdi di Milano una discreta accoglienza ha avuto una commedia di Tizoni: « I nobili. »

Un rappresentante della vecchia guardia tornerà sotto le armi. Leo di Castelnuovo sta dando gli ultimi tocchi a una commedia storica dal titolo « Il monile di Orteana ».

Gaetano Ragno, che non è nuovo alle scene, ha scritto un lolio in 1 atto: « Fiori e amore ».

Ugo De Amicis ha quasi ultimato una commedia in 4 atti: « La dea ».

Il prof. Adolfo Crosara, il quale ha già dato prova di avere una forte attitudine a scrivere pel teatro darà presto alle scene un dramma: « Vittime! ».

Nel corrente maggio al Metastasio di Roma si darà una commedia di Giovanni Diotallevi: « I sopravvissuti. »

Arnaldo Bascolo ha consegnato alla Compagnia Bonfiglioli Do Rino un dramma, intitolato « Verso l'ideale. » di cui si dice molto bene e che ci auguriamo possa giungere sino a noi.

Gaetano Del Rossi, autore, come abbiamo detto, del dramma « La vendetta di frate Giacomo, » ha pronto un dramma in 4 atti: « Italia. » Si tratta di un lavoro storico che contiene un inter sante intreccio amoroso e la cui azione si svolge fra il 1867 e il 20 settembre del 1870. Sappiamo che è un lavoro coi quale predomina la nota patriottica e che è destinato in un teatro popolare a suscitare molto interesse. Auguri si Del Rossi ed al maestro Lucantonio, che, come abbiamo detto, è intento a rivestire di note il soggetto di quest' « Italia. »

Sports

Il Touring a Siena — In occasione del Convegno generale touristico, che avrà luogo in Siena nei giorni 5, 6 e 7 giugno prossimo, e della solenne Mostra d'arte antica Senese, il Consolato Romano del Touring Club Italiano indice una gita ciclistica col seguente itinerario:

3	Giugno	— Roma-Cerqueto	Km. 91.10
4	»	— Corneto Grosseto	» 99.10
5	»	— Grosseto-Siena	» 95.20

Totale Km. 285.40

Tra gara diretta dai Consoli Rag. Fernando Trasatti (via Nazionale 172) e Enrico Rigoletti (Viale della Regina, 48 B) presso i quali si potranno avere tutti gli schiarimenti e dettagli in ordine alla gita, le cui iscrizioni verranno chiuse il 28 maggio 1904 irrevocabilmente.

Quota di scesa preventivata L. 35, con diritto al vitto ed alloggio durante il viaggio e all' inscrizione al Convegno; il pranzo ed alloggio nei giorni 5, 6, 7 di permanenza a Siena.

Delle probabili facilitazioni nel ritorno a Roma in ferrovia saranno annunziate quei giorni che non più tardi del 20 maggio si siano regolarmente inscritti.

Le corse a Newmarket.

Newmarket, 11 — Oggi vi è stata la corsa « The Newmarket Stakes » (37.500 fr., m. 2000).

1. *Henry the First* da Molton « Simora, di Mr. J. Musker.
2. *John o' Gaunt* da Isinglass « La Flèche, di Sir John Thursby.
3. *St. Amant* da St. Frusquin « Lady Loverule di Mr. Leopold Rothschild.

Hanno preso parte alla corsa 5 cavalli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI 12 maggio 1904 — Ascensione del Signore
Luna in Sole alle ore 4.55 m. — Tramonta alle 7.18 m.
Leva la Luna alle ore 3.26 m. — Tramonta alle 4.18 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.
IN ITALIA

Osservazioni del 11 maggio alle ore 8.

CITTÀ	Temp. ridotta	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	16.4	coperto	lag. mosso	17.5	14.3
Torino	13.8	sereno	—	17.7	12.0
Milano	13.4	3/4 coperto	—	22.7	10.8
Venezia	14.5	3/4 coperto	calmo	20.3	12.6
Bologna	15.4	sereno	—	21.3	14.0
Ravenna	15.1	sereno	—	19.5	10.8
Ancona	19.2	sereno	calmo	19.8	13.4
Firenze	13.8	piovoso	—	20.6	12.4
Roma	12.4	1/4 coperto	—	21.7	11.2
Bari	14.6	3/4 coperto	calmo	18.0	11.8
Napoli	14.8	1/4 coperto	calmo	20.0	12.0
Cagliano	9.7	nebbioso	—	17.1	7.9
Torinio	10.4	3/4 coperto	—	16.6	5.4
Palermo	17.1	nebbioso	calmo	21.6	9.0
Messina	16.2	1/4 coperto	calmo	21.8	14.6
Cagliari	13.4	1/4 coperto	mosso	25.8	10.5

IN EUROPA

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroborgo	5.6	nebbioso	Nizza	13.5	1/4 coper.
Amburgo	7.5	coperto	Perigi	8.6	piovoso
Vienna	12.0	coperto	Costantin.li	14.0	3/4 coper.
Madrid	—	—	Malta	17.3	1/4 coper.
Parigi	11.7	coperto	Lisbona	22.2	nebbioso

Probabilità: cielo nuvoloso nell'Italia superiore con qualche pioggia e temporali, vario altrove; venti deboli o moderati in prevalenza tra Nord e ponente.

A ROMA

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.64. Barometro a mezzodì 764.0. Termometro centigr. *massima 23.2 minima 11.2*. Umidità relativa 57, assoluta 10.34. Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo coperto

Enigma.

Di sesso all'uomo sono e d'uomo ancora.
Esser nessuno di questi due mi sono
Ma in due tempi contrari per suo bisogno
E al buono e al cattivo io reggo fuora.

Soluzione del Passatempo precedente
CIMA-ROMA

MORTI

Battarelli Angelo fu Pietro, 48
Paderni Soffiello fu Angelo, Roma, 69, calzolaio, ved
Pinzuti Eugenio di Matteo, Sinalunga, 31, guar. di cella, celibe
Conci Salvatore fu Giovanni Battista, Roma, 69, ved
Cardelli Francesco di Mariano, Cori, 22, sarto, celibe
Berardelli Antonio Norcia, 78, sarto

I Cavalieri del Zafiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Pax*

III

Ottavio e Antonio.

— Certo, e questi è lei signore, a cui questa abilità non frutterà mai.

— Io! esclamò l'artista. Davvero?

— Gliene dò la mia parola. Lei la sa più lunga di me. In due anni è diventato più esperto nel vilo mestiere, di me che l'esercito da quindici anni! Perchè? Sempre perchè il danaro le ha preparato la strada, perchè prima d'imparare, lei sapeva già, perchè disegno e scultura non avevan più segreti per lei. Io sono stato apprendista da un principiante che mi nutriva male, che mi batteva, che m'insegnava quel poco che egli stesso aveva imparato, ma fortunatamente per me, mi obbligava a seguire dei corsi di disegno.

— E così oggi, è in grado di provvedere lautamente ai suoi bisogni, disse Ottavio. Potrebbe anche fare delle economie, metter da parte qualcosa per la vecchiaia, se volesse.....

— Sì, vero? A patto di mangiar pane e cacio, e dormire in un granaio.... Grazie. Io sofferto abbastanza, voglio godere.

— Disgraziato, non vede dove la condurranno le sue sregolatezze?

— Bah! esco dall'ospedale ed è giusto che vi ritorni.

— A suo piacere, non voglio annoiarla più oltre coi miei consigli, poichè non ho nè l'età nè il diritto, ma se fossi al suo posto.....

— Ecco finalmente la gran parola! che farebbe se fosse al mio posto..?

— Lei è giovane per completare la sua istruzione. All'età sua si lavora meglio, e si ritiene ciò che s'impara. Lei ha insegnato a me la cesellatura, vuole che le insegni la scultura?

— E come farò a pagare le sue lezioni?

— Non le chiedo nulla.

— Ma lei mi ha pagato signor Ottavio, ed io non voglio l'elemosina da nessuno. Posso essere un dissipatore, un fannullone ma non un mendicante.

— Sta bene; allora mi pagherà quanto guadagnerà..

— E' inutile non potrò mai rimborsarla.

— Cosicchè, non ha l'ambizione d'innalzarsi alla gloria di farsi un nome, di crearsi una fortuna?

— Sì, ma sento che non ne avrò la forza.

— Ed osa confessarlo?

— Sì ho il coraggio della mia infingardaggine.

— E' che spera lei mai in questo mondo?

— Nulla. E' probabilissimo che coloro che mi hanno abbandonato non mi reclameranno, quindi non ho obblighi nè doveri, che verso me stesso. Cercherò di tirare avanti meglio che posso, e questo basta.

— Ah! la compiango caro Antonio!

— Anch'io mi compiangerei ma a che mi servirebbe?

Nella mia posizione, non è forse la noncuranza una filosofia? Creda pure che è facile ragionare e consigliare quando come lei, si ha la pappa scodellata... Vuole che parli francamente?

— Certo, rispose Ottavio.

— Ebbene, ciò che lei non capisce nel mio modo di essere io non capisco nel suo.

— Sarebbe a dire?

— Non posso immaginare come mai abbia voluto imparar la cesellatura, ricco e istruito com'è lei.

— Ah! ecco... sorrise Ottavio.

— La scultura posso capirla, è un bel passatempo, ma cesellare!... Oh! che mestiere duro ed ingrato!

— Non tanto poi, se può rendere ciò che mi ha detto.

— Sì, ma che bisogno ne ha lei? se la sua famiglia le passa dodici a quindici mila lire di pensione, vuol dire che è ricca. Un giorno o l'altro erediterà, e allora a che le servirà d'essere un buon cesellatore?

— Sicchè per lei, è tutta questione di danaro? domandò Ottavio con febbrile impazienza.

— Tutta, fuorchè la famiglia ed io non ne ho.

— E chi la dice che io ne abbia una?

— Me lo ha detto ella stessa.

— Non ho fatto che ripetere ciò che so; ma non ne ho mai avuto la prova.

(Continua)

— Diamine.... mi pare che la pensione che riceve.....

— Non so di dove mi viene.

— Chi gliela passa allora?

— Non so.

— E chi gliela paga?

— Un notaio.

— Dietro ricevuta?

— Sempre.

— E in nome di chi?

— A nome suo.

— E lo ha interrogato?

— Cento volte.

— E che ha risposto?

— Che la mia famiglia abita l'Inghilterra.

— Io quale parte?

— Non ha voluto dirmelo.

— Ma chi gli fa pervenire il danaro che le passa?

— Non lo so.

— Suo padre, sua madre?

— Non lo so.

— Questa è bella!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-12 — Roma
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Sono L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 30 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 6 - di 150 L. 10. Croce in pie' *Corpo* del giornale, L. 3 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1 *Cronaca*, L. 1 la linea. - *Prov. Com.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sotto la rubr.) cent. 75 - *4.a Pagina*. Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da **Genova, Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e per **Bombay** cumulando a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Giovanezza*, *ecc. ecc.*

Partenze speciali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayros* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari per Brasile e per New Orleans

Al t. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

SUONERIE ELETTRICHE

Fili conduttori

	Sezione	Costo al metro
Fili conduttori	7/10	L. 0.05
	8/10	0.06
	9/10	0.07
	10/10	0.08
Cordoni di seta	2 fili	0.20
	3 fili	0.25
	4 fili	0.30
	5 fili	0.35
	6 fili	0.40
	7 fili	0.45
	8 fili	0.50
	9 fili	0.55
	10 fili	0.60
	12 fili	0.70

Pile Leclanché

	costano	L.	1.60	2.50	3.75	4.50
	imballo	»	0.20	0.25	0.30	0.35
	peso	Kg.	1.50	2.25	3.25	4.00

Tasti porcellana

	bianchi	L.	0.30	0.45	0.60	0.75
	imballo	»	0.10	0.15	0.20	0.25
	peso	Kg.	0.30	0.45	0.60	0.75
	tavola	»	0.15	0.20	0.25	0.30

Suonerie

	Volumi	L.	2.45	2.80	3.75	4.50
		»	0.20	0.25	0.30	0.35
		Kg.	2.00	2.50	3.25	4.00

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Fratelli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

NUOVA INDUSTRIA

Ufficiali, Diplomatici, Ministri di culto

volete avere sempre le vostre uniformi, le vostre paramenta fiammanti?

Ricorrete alle stabilimento:

IL RINNOVATORE *Via Modena 33 A ROMA*

Per mezzo di uno speciale processo Elettro-Chimico in detto stabilimento si ridanno e ringiovanisono **galloni, frange, ricami** sovrapponendo sulle parti metalliche uno strato d'oro o d'argento al titolo di $\frac{1000}{1000}$ con esiti meravigliosi.

Si garantisce la stessa freschezza, la stessa solidità e la stessa durata dell'articolo nuovo. Anche le stoffe sulle quali si opera riacquistano la tinta e la freschezza primitive.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'asopies sia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Pari. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Cosza in Roma la bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *8 Marzo 1898 — Reg. Att. Vol. 97 N. 47.*

per: « Perfezionamenti nelle macchine da scrivere stenograficamente » del Sig. John Franklin **Hardy** a Londra.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica.
9. Via Due Macelli — Roma

F. Boccolini

Stabilimento a vapore per la lavorazione del tappo e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Cassagno
Due entrate | Via della Cancellata N. 30 e 31
DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggeri.

Depilatorio Universale per Signora.

(Non usate Elettrolisi).

Il mio depilatorio è di facile applicazione, non irrita la pelle, non dà nè prurito nè rossore, è l'unico che distrugga la papilla del pelo impedendone la riproduzione.
Vasetto con istruzione franco L. 3 - Due vasetti L. 5.
contro cartolina vaglia
Roma - T. LOMBARDI - Via Aracoeli 43-A.

ACQUA INNOCUA

Tintura Progressiva. Premiata in varie esposizioni d'igiene Restituisce infallibile del colore primitivo, biondo, castagno, nero, ai capelli divenuti grigi o bianchi. Non macchia la pelle nè la biancheria, non ha profumo, toglie la forfora, promuove la crescita dei capelli e ne arresta la caduta; garantita priva di nitrato d'argento. Prezzo:

Per due bottiglie in Roma	Lire 3,—
» due bottiglie (pacco in Italia)	» 3.50
» quattro bottiglie (pacco franco porto)	» 6.—

Per quantità maggiore sconto 25 0/0.
Spedisce segretamente, T. Lombardi, Aracoeli, 43 A — Roma

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguirla sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Cacciatori, Villeggianti e automobilisti. Dal 1. maggio è aperto l'*Albergo Diana-Mare* a Ladispoli. Eleganti camere ed appartamentini a modici prezzi. Bell'estesa spiaggia. Acqua potabile. 128

Da vendere o d'affittare grande casa con altre mille metri di giardino nel vicolo Alberoni vi si accede da via Nomentana per le via Pasqualina Torre a Vicolo Alberoni. 127

Villino signorile 25 vani, Rione Esquilino, splendida posizione elegantemente ammobiliato, vendesi, affittasi con mobili o senza. Rivolgersi ore 10-12 proprietario Corso Vittorio Emanuele 228, Chiesa rne portiere. 129

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamenti mobiliati a venti con terrazze, giardino, bagno, gas, splendida vista, Via Venti Settembre e giardini. Rivolgersi amministrazione, Via Finanze 6. 118

Appartamento Via S. Nicolò da Tolentino 50 (presso piazza Barberini) piano quarto, nove stanze cucina con. ratto rimesso a nuovo, elegante casamento, esposizione meravigliosa, prezzo luce elettrica ecc. 123

Via Castelfidardo N. 55 interno 1 appartamento di N. 7 stanze, ingresso e cucina. Rivolgersi al portiere. 121

Affittasi grandioso villino per famiglia signorile ed appartamenti da 4 a 14 vani in villini, anche con terreno. Viale della Regina 79-85 fuori Porta Pia. 117

Via Alessandrina N. 1 angolo Campo Boario Botteghe d'affittarsi. Dirigersi al portiere. 124

Via Alfieri N. 20 affittasi Villino di 15 ambienti e 2 cucine, elegante giardino con acqua Marcia e bucaiolo. Dirigersi portiere via Merulana N. 20. 99

Palazzo Roccagiovine Foro Traiano. Tre appartamenti, grandi vani, 1. piano camere sette, 2. piano camere sei, 3. piano camere dodici, sonderie locali terreni San Carlo al Corso, angolo via Carrozze 3, appartamento primo piano, sette camere. Rivolgersi: Foro Traiano 1. 129

Grandi locali terreni d'affittarsi Francesco di Sales N. 72-A a 75 presso il nuovo Ponte Giannicolense. I detti locali possono affittarsi anche separatamente in modo da convenirsi. 126

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, ruches, neglie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fatteroni Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N 83 p. 1. Telefono 2685. 122

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Inglese e francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestiere in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 86

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 5 Dir. 882

Per allieve di canto La signora Virginia De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsa all'insegnamento del canto, accetta da oggi lezioni in camera propria, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 4. Rivolgersi lv.

Giovane sulla trentina che può migliori referenze, istruito, cerca occupazione qualunque, offresi come segretario, persona di compagnia, disposto viaggiare. Conosce bene il francese. Scrivere: S. S. forma la posta.

Camera e salotto mobiliati con o senza ingresso indipendente, ingresso libero sulla scala. — Camera mobiliata e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 19 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 79

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di:

Napoli	0.30	7.—	—	13.50	18.30	—	22.45
Pisa	—	8.50	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	—	8.50	14.40	20.40	21.15	—	—
Livorno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	20.27	—	—
Formia-Minturno	—	—	—	—	20.5	—	—
Grosseto	—	—	11.1	14.30	—	20.10	—
Viterbo-Orvietano	7.30	9.45	11.50	—	17.5	20.5	—
Civitavecchia	7.30	—	12.—	11.50	—	20.5	—
Frascati	5.30	—	9.—	13.4	15.10	19.27	—
Marzio-Alatano	7.30	9.15	9.45	10.28	14.5	16.51	—
Assisi-Foligno	6.15	—	—	10.5	—	17.35	—
Velletri-Terracina	6.10	—	—	17.5	—	—	—
Velletri	6.10	—	11.5	17.5	19.11	—	—
Roncofino-Viterbo	6.30	—	11.30	18.5	—	—	—
Albano	5.30	—	9.30	11.45	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.50	—	—	17.5	—	—	—

Il treno delle 9.12 che parte per Albano è festivo e quello delle 13.50 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.40	—	12.50	14.10	19.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	8.40	—	20.10	16.30	—	—
Pisa-Milano	1.40	9.40	—	20.10	16.30	22.20	23.43
Livorno-Foggia	7.—	—	11.40	14.10	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.—	10.10	—	19.25	—	—	21.45
Grosseto	5.50	—	—	—	—	—	—
Arezzo-Firenze	8.5	9.45	13.50	17.20	20.50	—	—
Civitavecchia	8.5	9.45	13.50	17.50	—	20.50	—
Frascati	6.54	9.30	13.25	—	—	17.55	—
Settemanie	8.10	—	12.10	19.22	—	—	19.47
Albano-Marino	7.20	9.40	3.27	17.20	—	20.40	22.12
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	—	—	—
Velletri	8.10	10.5	15.50	—	—	20.56	—
Viterbo-Roncofino	8.5	11.5	—	—	—	21.56	—
Fiumicino	8.30	—	—	—	—	18.30	—
Subiaco-Mandela	9.48	—	—	—	—	—	20.50

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma	6.—	8.30	11.30	13.15	18.10	—	—	—
Bagni	7.15	10.10	13.30	16.22	19.5	—	—	—
Tivoli	7.47	10.44	13.1	17.—	19.36	—	—	—
Tivoli	8.33	7.10	11.30	16.30	17.30	18.5	—	—
Bagni	9.—	8.30	12.—	17.—	18.—	18.30	fest.	—
Roma	7.42	9.9	12.41	17.42	19.24	20.35		

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: accesso al portone di Bronzo a Scala Regia: (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso via Sagrestia 3) meno si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Parco dalle 10 1/2 alle 11 1/2
Biblioteca Liceale: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 17.
Palazzo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 10
Catacombe di S. SEBASTIANO: fuori la Chiesa: via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Id.: S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 80: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.
Tomba di via Latina: Appia Nuova al S. Chiliometro.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stagione del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id.: LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 9 alle 13.
Id.: GREGORIANO: via Gallo Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio nuovi Porta del Palazzo sulla Fiamminia: dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangiolo: dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino «Pal. dei cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese 10 alle 15.
Mattei e Galleria Colonna: via Lungara 10: dalle 10 alle 12
Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-15
Id. LIUA: via Boncila 24 dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria Colonna: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 282A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 2.
Palazzo: piani superiori dalle 7-12 e 13 al tramonto.
Auditorio del Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Venezia 33 mezzanino N. 7 scala a destra.

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera con cauzione. Scrivere A. L. posta. Roma. 97.

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma. via Campo Marzio n. 19 terzo piano nobile sta con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a preziosi, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 65

Maestra di piano madre di famiglia riceve referenze, da lezioni a domicilio, concerto modernissima istruzione Via Nazionale 172 signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 100

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo forma posta Roma 941

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Appartamentino mobiliato libero in casa mobiliata con salotto e stanza. Volendo anche ottima pensione di famiglia. Via Firenze 47, dirigersi al portiere. 129

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Mietta Grazie vivissime: accusami qualche irrequietezza mia propria, giustificata dall'ansia e dall'angoscia continua dell'animo. Raccomando Agostino aiutalo col dirigente Pastorello! mia signora e Donna mi benedetta. 129

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non permettano alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione